SIREFID

Società Italiana di Revisione e Fiduciaria
S.I.RE.F. S.p.A.

Sede: Via dell'Unione, 1 – 20122 MILANO
Capitale sociale: Euro 2.600.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 01840910150

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2011

Redatto secondo gli schemi previsti dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16.12.2009 Allegato A - schemi di bilancio degli intermediari finanziari

SIREFID

Consiglio di amministrazione

Presidente	Angelo Caloia	
Amministratore Delegato	Marina Tabacco	
Consiglieri	Saverio Perissinotto	
	Paolo Bighignoli	
	Alessandra Vitali Rosati	(con decorrenza 29.3.2011)
	Romeo Robiglio	
	Aldo Scarsellli	
	Valter Cantino	
	Andrea Calamanti	(con decorrenza 29.3.2011)

Collegio sindacale

Presidente	Paolo Giolla
Sindaci effettivi	Carlo M. Bertola
	Giampaolo Brianza
Sindaci Supplenti	Luigi Colombo
	Francesca Monti

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

SIREFID

ASSEMBLEA ORDINARIA

27 marzo 2012

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2011 e relazione del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 e deliberazioni relative.

SIREFID

INDICE

1) Relazione del Collegio Sindacale

2) Relazione della Società di revisione

3) Relazione sulla gestione

4) Schemi del Bilancio dell'Impresa

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Prospetto della redditività complessiva
Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio Netto
Rendiconto Finanziario

5) Nota Integrativa

Parte A - Politiche contabili
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
Parte C - Informazioni sul Conto Economico
Parte D - Altre informazioni

SOCIETA' ITALIANA DI REVISIONE E FIDUCIARIA

S.I.RE.F. S.p.A.

Sede in Milano – Via dell'Unione 1

Capitale sociale € 2.600.000,00 i.v.

*****

Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale n. 01840910150

Società Unipersonale, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo "Intesa Sanpaolo"

*****

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'articolo 2429 Codice Civile sull'esercizio 2011

* * *

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Del che diamo conto con la presente relazione.

1. RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 evidenzia un risultato netto della gestione operativa di Euro 3.179.803, e un utile di esercizio, al netto delle imposte, di Euro 1.899.314.

Il patrimonio netto, compreso l'utile dell'esercizio, ammonta a Euro 17.212.110.

2. L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE

Avendo riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale di nostra competenza e, tenendo conto anche delle indicazioni fornite dalle "norme di comportamento del Collegio sindacale" approvate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, formuliamo le seguenti considerazioni.

2.1 Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla Legge e allo statuto

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale: riteniamo che tali operazioni non presentino specifiche osservazioni da parte del Collegio.

2.2 Indicazione di eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo. Tali operazioni sono descritte nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa. Da parte nostra, diamo atto della loro conformità alla legge e allo statuto, della loro rispondenza all'interesse sociale, nonché dell'assenza di situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti da parte nostra.

Non ci risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o parti terze.

2.3 Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Non ricorre la fattispecie.

2.4 Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione

La Società di Revisione ci ha riferito in merito al lavoro di revisione legale e l'assenza di situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche.

Abbiamo preso visione della relazione resa dalla Società di revisione e a tal riguardo osserviamo che essa non reca rilievi o richiami di informativa.

2.5 Indicazione di eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Diamo atto che nel corso dell'esercizio 2011 non sono pervenuti esposti da parte di chicchessia.

2.6 Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione e dei relativi costi

In base alle informazioni acquisite non risulta siano stati conferiti alla Società di revisione ulteriori incarichi rispetto a quello della revisione legale del bilancio d'esercizio.

2.7 Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

Non ci risultano incarichi, conferiti ad amministratori, componenti degli organi di controllo o dipendenti della Società di revisione.

2.8 Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di Legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri ai sensi di Legge.

2.9 Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Abbiamo partecipato a tutte le. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.c. e dallo statuto, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. In particolare l'*iter* decisionale del Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

Abbiamo effettuato accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalla legge, attraverso n. 8 riunioni del Collegio Sindacale.

2.10 Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle tempestive informazioni ricevute relativamente alle operazioni poste in essere dalla Società, nonché tramite incontri con l'alta Direzione e analisi e verifiche specifiche. Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente

imprudenti o azzardate.

Nel corso dell'esercizio la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Intesa Sanpaolo; nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono esposti i rapporti intercorsi con le Società del Gruppo che sono stati conclusi secondo criteri di normalità nonché regolati sulla base delle condizioni applicate dal mercato e dalla reciproca convenienza economica.

Abbiamo vigilato sui punti di attenzione evidenziati dalla funzione di *Internal Audit*, nell'ambito dell'attività dalla stessa svolta e sulle relative azioni intraprese o programmate per il superamento delle anomalie riscontrate.

2.11 Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Abbiamo vigilato sull'idonea definizione dei poteri delegati e abbiamo seguito con attenzione l'evoluzione dell'assetto organizzativo della Società volto a garantire l'adeguatezza dello stesso in relazione alle dimensioni della società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

2.12 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno.

Abbiamo preso conoscenza del sistema di controllo interno del quale si è dotata la società.

La funzione di revisione interna è svolta dalla Direzione Internal Auditing della Capogruppo.

E' in essere il modello di organizzazione gestione e controllo di cui al D.Lgs 231/2001 nella versione aggiornata approvata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 25 ottobre 2011.

Riteniamo che le funzioni rispondano ai requisiti di professionalità, autonomia e indipendenza e che il sistema di controllo interno sia adeguato alle caratteristiche gestionali della società e risponda ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi.

2.13 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante indagini dirette sia tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni e incontri con la Società di revisione.

2.14 Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF.

Non si rendono necessarie osservazioni in proposito.

2.15 Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso delle stessa

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si é svolta, nel corso dell'esercizio 2011, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

3. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Per quanto riguarda il controllo sulla regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché sulla

corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti. Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio che è stato redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs 28 febbraio 2005 n° 38 relativo all'adozione dei principi contabili internazionali ed in conformità al provvedimento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009.

Riteniamo che la relazione sulla gestione sia coerente con le risultanze del bilancio.

Non abbiamo osservazioni o proposte da formulare con riferimento al Bilancio ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso e all'accoglimento della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.

Milano, 9 Marzo 2012

Il Collegio sindacale

Dott. Paolo Giolla

Dott. Carlo Maria Bertola

Rag. Gianpaolo Brianza

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39
e dell'art. 165 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

All'Azionista
della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria
S.I.RE.F. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 marzo 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.RE.F. S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Milano, 8 marzo 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Stefania Doretti
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

SIREFID

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentile Azionista,

sottoponiamo al Suo esame i risultati della società Sirefid S.p.A., unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Sotto il profilo economico-finanziario, l'anno 2011 è stato condizionato dagli effetti negativi della crisi che interessa il sistema economico globale e che ha contribuito a determinare un significativo rallentamento della crescita a livello nazionale.

Nonostante tale scenario abbia influenzato l'andamento generale dell'attività fiduciaria, l'esercizio 2011 per Sirefid si è contraddistinto per il conseguimento di risultati sostanzialmente positivi, benché inferiori rispetto al budget.

In particolare, la flessione rispetto al budget 2011 è stata determinata da un evento straordinario derivante dalla necessità di copertura degli oneri futuri connessi all'applicazione dell'Accordo sindacale del 29/07/2011, per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di impresa 2011-2013 della Capogruppo in materia di personale. Infatti, in assenza di tale evento, i risultati di periodo avrebbero garantito il conseguimento degli obiettivi di budget, anche nonostante un maggior accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato, resosi necessario a valle delle iniziative di recupero crediti pregressi poste in essere dalla società.

La situazione economico-patrimoniale al 31/12/2011 evidenzia un utile netto di € 1.899.314, contro un utile netto dell'esercizio precedente pari a € 2.511.255 ed un utile previsto a budget pari a € 2.084.000.

Principali eventi che hanno caratterizzato l'andamento della gestione

Attività fiduciaria "classica"

Il settore dei servizi fiduciari "classici", stante la difficile congiuntura che ha caratterizzato l'esercizio 2011, ha registrato una contrazione sia della massa che del numero di mandati fiduciari, nei termini di seguito riportati:

Dati in milioni di euro	
Massa in amministrazione fiduciaria al 31.12.2010	9.716
Massa in amministrazione fiduciaria al 31.12.2011	8.739

Numero mandati al 31.12.2010	5.796
Numero mandati al 31.12.2011	5.151

Attività nell'ambito dei piani di azionariato diffuso

In controtendenza è il settore dei piani di azionariato. Si riporta di seguito la situazione a fine esercizio:

Dati in milioni di euro	
Piani azionariati diffuso al 31.12.2010	30
Piani azionariati diffuso al 31.12.2011	34

N° mandati Piani al 31.12.2010	16.513
N° mandati Piani al 31.12.2011	20.372

SIREFID

I principali indicatori

Di seguito, le principali informazioni di sintesi:

importi i migliaia di euro	31.12.2011 (a)	31.12.2010 (b)	Scostamento % (a) / (b)
1) Margine di Intermediazione	11.011	10.990	+ 0,19%
2) Oneri operativi e rettifiche su attività mat. ed immat.	(7.608)	(7.188)	+ 5,84%
3) Rettifiche su crediti e altri proventi-oneri di gestione	(223)	117	n.a.
4) Risultato Netto Gestione Operativa	3.180	3.920	- 18,88%
Utile netto di periodo	**1.899**	**2.511**	- 24,37%

1) Il risultato del *margine di intermediazione* si è attestato a 11,011 milioni di Euro, in linea rispetto al precedente esercizio. La dinamica dei singoli aggregati evidenzia:
   - l'incremento consistente dei ricavi finanziari derivante, sia dalle scelte di impiego della liquidità (operazioni di pronti contro termine), sia dal positivo andamento di mercato dei tassi di interesse dei titoli di Stato acquistati nell'ultimo trimestre dell'anno;
   - la contrazione delle commissioni nette (- 3%), come commentato nella parte C della nota integrativa allegata alla presente relazione, a cui si rinvia;
   - l'effetto positivo della valutazione ai prezzi di fine anno, di 102 mila Euro, dei titoli in portafoglio detenuti per la negoziazione.

2) Gli *oneri operativi* hanno segnato un incremento rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2010 e, in particolare:
   - le spese amministrative sono aumentate di circa il 9% in conseguenza, per lo più, degli oneri connessi al progetto "Normative e processi", finalizzato alla revisione dei processi aziendali ed effettuato con il supporto di una primaria società di consulenza;
   - le spese per il personale sono incrementate per circa 280 mila Euro (+ 5%) essenzialmente per lo stanziamento straordinario effettuato, su indicazioni della Capogruppo, per l'onere di competenza della Società a fronte del Fondo di Solidarietà di Settore sulla base degli accordi con le Organizzazioni Sindacali stipulati in data 29 luglio 2011, volti a gestire le eccedenze di personale a livello di Gruppo;
   - le rettifiche di valore sulle attività materiali ed immateriali evidenziano un lieve incremento (+ 5%) il cui dettaglio è riportato negli specifici prospetti della nota integrativa (sezioni 10 e 11).

3) Le rettifiche di valore su crediti hanno influito sul risultato d'esercizio per 317 mila Euro.
   Nel corso dell'esercizio la Società ha potenziato il processo di sollecito volto al recupero dei crediti scaduti e contemporaneamente ha avviato un'attività di analisi dei crediti di difficile recupero con il supporto di legali esterni che ha portato all'individuazione di alcune posizioni di esercizi precedenti di cui si sono verificati i presupposti ti tipo economico-tecnico per il definitivo stralcio. Gli esiti di tali attività, unitamente agli effetti del particolare momento congiunturale che ha visto anche nell'esercizio il perdurare di difficoltà di incasso sono stati riflessi nel processo di valutazione della recuperabilità crediti in essere a fine esercizio.
   Il decremento degli altri proventi/oneri di gestione rispetto all'esercizio 2010, è collegato essenzialmente agli effetti registrati nell'esercizio per la dismissione di taluni cespiti di secondaria importanza e di modesto valore unitario, non più utilizzati per l'esercizio dell'attività e che, valutato il residuo valore economico, non sono stati trasferiti alla attuale sede. La posta è stata iscritta - nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma - tra le insussistenze economiche.

4) Il risultato della gestione operativa si è attestato a 3,180 milioni di euro, con un decremento del 19% rispetto al precedente esercizio, quale conseguenza di quanto sopra illustrato.

Le imposte sul reddito dell'operatività corrente sono pari a 1,280 milioni di Euro, l'incidenza sull'utile lordo è pari al 40% contro il 36% del 2010. L'incremento è da attribuirsi prevalentemente al riversamento a conto

economico delle imposte anticipate riferite al fondo svalutazione crediti utilizzato nell'esercizio, per stralcio crediti per cui non si sono riscontrati i requisiti per la relativa deducibilità fiscale.

Le risorse umane

Al 31/12/2011 l'organico della Società era costituito da 65 risorse, come di seguito rappresentato:

	Dipendenti diretti	Distaccati dal Gruppo	Organico totale	Distaccati vs. ISP Trust Company	Organico effettivo
31.12.2010	32	34	66	-0,5	65,5
31.12.2011	31	34	65	-0,5	64,5
Variazione	**-1**	**-**	**-1**	**-**	**-1**

Al 31 dicembre 2011 l'organico è inferiore di 4 unità rispetto al dimensionamento "target" autorizzato da Capogruppo pari a 69 risorse.

Distribuzione per inquadramento

	Donne		Uomini		TOTALE	
Inquadramento	**2011**	**2010**	**2011**	**2010**	**2011**	**2010**
DIRIGENTI	1	1	2	2	3	3
QUADRI DIRETTIVI	13	11	16	15	29	26
AREE PROFESSIONALI	19	22	14	15	33	37
TOTALE	**33**	**34**	**32**	**32**	**65**	**66**

Distribuzione per tipo rapporto di lavoro

	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	2011	**2010**	**2011**	**2010**	**2011**	**2010**
PART TIME	13	9	0	0	13	9
FULL TIME	20	25	32	32	52	57
TOTALE COMPLESSIVO	**33**	**34**	**32**	**32**	**65**	**66**

Iniziative commerciali

Nel corso del 2011, la Società si è attivata per realizzare alcune iniziative finalizzate a mitigare il trend negativo determinato dalla crisi congiunturale ed a porre le basi per una nuova crescita.

In primo luogo, sono stati realizzati interventi volti a rafforzare l'interazione con le altre strutture del Gruppo, fornendo loro un migliore supporto per la diffusione della conoscenza dei servizi fiduciari e per favorire lo sviluppo dell'attività.
In tale ambito si colloca anche l'iniziativa finalizzata ad una migliore e più ampia visibilità della fiduciaria nella sezione della Intranet di Gruppo.

Si è altresì conclusa l'iniziativa realizzata in collaborazione con Intesa Sanpaolo Private Banking (ISPB), che ha permesso alla Società di interagire con i Coordinatori di Area Provinciale di ISPB ed i loro Direttori, per una più efficace promozione dei servizi fiduciari.

In particolare, si è riproposto lo strumento dell'attività fiduciaria classica e del Trust, approfondendone la conoscenza sotto l'aspetto delle caratteristiche e delle potenzialità, anche alla luce delle mutate condizioni di mercato e congiunturali.

Alla luce dei segnali di accresciuto interesse da parte del sistema politico e delle Autorità di controllo nei confronti delle società fiduciarie, si ritiene di individuare nuovi ambiti di sviluppo in cui investire nel prossimo futuro.
In particolare si fa riferimento:

- all'imminente emanazione dei decreti attuativi da parte di Banca d'Italia per l'iscrizione delle fiduciarie appartenenti a gruppi bancari alla Sezione Speciale dell'Albo di cui all'art. 106 T.U.B.. Conseguentemente, dette fiduciarie rientreranno a pieno titolo tra gli intermediari finanziari con obblighi semplificati in merito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa Antiriciclaggio e saranno sottoposte alla vigilanza di Banca d'Italia in materia;
- alla rivisitazione della disciplina delle società fiduciarie ("contratto di fiducia"), che consentirà di disporre di un apparato normativo idoneo allo sviluppo di servizi più aderenti alle nuove esigenze ed agli emergenti interessi della clientela, quali ad esempio il "trust".

Fondamentale resta comunque il costante rapporto di sinergia con le strutture del Gruppo Intesa Sanpaolo.
Altrettanto importante è il rafforzamento della relazione con i professionisti, per la loro fidelizzazione in un'epoca nella quale gli stessi sono sottoposti ad intense lusinghe da parte di una concorrenza sempre più agguerrita.

Inoltre, si mantiene costante l'interesse per il servizio di amministrazione dei piani di azionariato diffuso, che nel corso del 2011 ha visto un sensibile incremento dell'operatività, relativamente all'attivazione di un nuovo piano, che ha comportato un corrispondente beneficio economico.

Interventi organizzativi e di formazione

Nel corso del 2011, la Società ha intrapreso diverse iniziative progettuali di notevole rilievo, sia per l'impegno richiesto alle strutture interne coinvolte nella relativa realizzazione, sia per gli investimenti che si sono resi necessari.
Di seguito, vengono richiamate le principali iniziative completate nel corso dell'anno.

- Nel primo trimestre dell'anno hanno avuto concreta attuazione gli interventi connessi al *Progetto di modifica della struttura organizzativa della Società*, così come approvati dal Consiglio di Amministrazione del 14/12/2010, mediante il perfezionamento dei principali documenti di governance.

- Parallelamente, è stato avviato il *Progetto "Normativa interna e processi"*, rientrante nelle iniziative di Capital Budget 2011 autorizzate dalla Capogruppo; il risultato di tale progetto, conclusosi nel mese di settembre, è stata la revisione dell'impianto normativo della società e la redazione dei processi operativi secondo la metodologia adottata nel Gruppo Intesa Sanpaolo.
  Si ritiene corretto porre l'accento sull'importanza dei risultati conseguiti in quanto, per effetto della revisione dell'assetto organizzativo e la predisposizione strutturata ed aggiornata del corpo normativo, è stata ottimizzata l'efficienza operativa della società.

- Nell'ambito dei sopra citati progetti si è, inoltre, provveduto alla realizzazione degli *interventi organizzativi e procedurali* necessari per garantire il recepimento delle disposizioni del Provvedimento di Banca d'Italia del 10/03/2011, *in materia di Antiriciclaggio*;

- si è altresì proceduto alla *definizione dei processi* specificatamente dedicati alla *acquisizione ed amministrazione dei mandati di Trust*, posti in essere da Intesa Sanpaolo Trust Company per il tramite di Sirefid, che ricopre il ruolo di outsourcer gestionale di ogni processo operativo, amministrativo e contabile.

Nel secondo semestre sono state avviate anche le iniziative di seguito descritte:

- *Progetto "Antiriciclaggio - Profilatura rischio clientela"*, finalizzato alla definizione di un modello di profilatura del rischio di riciclaggio della clientela, mediante l'utilizzo dell'applicativo fornito dalla software-house Almaviva ed in coerenza con le linee guida fornite dalla Direzione Antiriciclaggio della Capogruppo. In particolare, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno si è provveduto all'avviamento dell'applicativo di Almaviva; parallelamente, la Società ha definito un modello di profilatura e monitoraggio del rischio di riciclaggio della propria clientela (in comune con le banche del Gruppo o acquisita tramite altri intermediari), che è stato sottoposto all'approvazione della Direzione Internal Auditing e del Servizio Antiriciclaggio di Capogruppo.

- *Progetto "Archivio documentale"*, finalizzato alla realizzazione di una soluzione applicativa ed operativa per la gestione dell'archivio ottico e cartaceo dei dossier clientela; tale progetto, impostato e condotto con la collaborazione della Direzione Operations di Intesa Sanpaolo Group Services, prevede una fase di "recupero del pregresso", consistente nell'attività interna di bonifica della documentazione cartacea contenuta nei dossier clientela, nella digitalizzazione dei documenti tramite team esterno, nonché nella definizione di una soluzione tecnico-operativa per la gestione "a regime" dell'archivio ottico e cartaceo. Nel corso del 2011, la Direzione Sistemi Informativi ha avviato la realizzazione della soluzione applicativa per la tenuta dell'archivio ottico, come previsto negli stanziamenti di Capital Budget per gli anni 2011 e 2012, il cui rilascio è pianificato nel secondo trimestre 2012.

- *Progetto Intranet aziendale,* avente l'obiettivo di ottimizzare l'efficacia di tale canale di comunicazione e migliorare la visibilità della fiduciaria e dei servizi offerti; a tale fine, la Società, con il contributo delle strutture di Intesa Sanpaolo, ha formulato una proposta di revisione dei contenuti e del layout della pagina dedicata alle fiduciarie di Gruppo sulla sezione ABC della Intranet aziendale.

Con riferimento al *Progetto "Modello di servizio delle fiduciarie"*, rientrante nell'ambito del "Progetto Mifid" di Capogruppo, sono proseguite le attività precedentemente avviate con il supporto dell'Organizzazione e della Compliance di Intesa Sanpaolo Private Banking; più precisamente, tale progetto è finalizzato a disciplinare con le filiali di Gruppo i processi di acquisizione di un nuovo mandato fiduciario e l'operatività in corso di rapporto, anche mediante l'utilizzo di procedure telematiche. Nel corso del 2011, è stata definita la modulistica, successivamente validata dalle Direzioni Compliance e Legale di Capogruppo, sono state realizzate le bozze di Guide Operative e sono state individuate le attività propedeutiche all'avvio della filiale "pilota" del modello di servizio. Nel corso del periodo di test "pilota" si dovrà meglio verificare l'impatto operativo del modello, fin qui solo "simulato", al fine di assicurare la sostenibilità del servizio da parte dell'Unità Amministrazione Clienti di Sirefid.

In aggiunta ai progetti sopra descritti, un'altra iniziativa del 2011, di ampio impatto sotto il profilo organizzativo, è rappresentata dal *Trasferimento dell'indirizzo della sede della Società*, da Corso Matteotti 1 a Via dell'Unione 1, sempre in Milano, dove si trova un edificio già adibito ad uffici ed occupato da Intesa Sanpaolo. La valutazione di tale soluzione logistica, proposta dalla Direzione Immobili e Acquisti di Gruppo in coerenza con i piani di riassetto logistico del Gruppo stesso, è stata effettuata nell'ottica di individuare per Sirefid una soluzione logistica adeguata per dimensioni, funzionalità e posizione nel contesto cittadino, per la quale la Società aveva richiesto da tempo l'intervento della Capogruppo.
Il trasferimento della sede nello stabile di Via dell'Unione, efficace dal 1° ottobre 2011, ha permesso, da un lato, di soddisfare le esigenze operative e di sicurezza della Società e, dall'altro, di conseguire obiettivi di efficienza, grazie ad un sensibile contenimento delle spese annue di locazione, gestione e manutenzione degli immobili.

Come ogni anno, anche nel corso del 2011 la Società ha dimostrato particolare attenzione alla *formazione del personale*, specialmente con riguardo all'aggiornamento negli ambiti "sensibili" ai fini della compliance alla normativa di legge, quali, ad esempio, l'Antiriciclaggio (D.Lgs. 231/2007), la Responsabilità amministrativa degli enti (D.Lgs. 231/2001), la Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).
Più in dettaglio, sono stati realizzati alcuni interventi formativi rivolti a tutto il personale, attraverso la piattaforma e-learning di Intesa Sanpaolo, nei seguenti ambiti: "Antiriciclaggio" (corso base e aggiornamento), "Responsabilità amministrativa delle Persone Giuridiche", "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", "Prevenzione Incendi e primo Soccorso".

Con specifico riguardo all'Antiriciclaggio, si evidenzia la partecipazione del Responsabile AML e Accertamenti (Responsabile Funzione Antiriciclaggio) a due iniziative di aggiornamento ad hoc, curate da società di formazione esterna in collaborazione con Assofiduciaria.

Inoltre, è stata realizzata una serie di sessioni formative su specifici temi attinenti i servizi fiduciari classici ed il Trust con la redazione di una brochure, da utilizzare anche come supporto operativo. Per ogni argomento, è stato predisposto un "Quaderno di FAQ", contenente le risposte ai quesiti posti con maggiore frequenza dai partecipanti ai corsi o sui temi di maggiore impatto operativo; tale documento è a disposizione per la consultazione sulla rete condivisa.

L'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (D.P.S.) per l'anno 2012 è effettuato in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 – Codice Privacy e successive modifiche ed integrazioni.

Sistema di controllo interno e rischi operativi

Il sistema di controllo interno appare adeguato a presidiare i rischi aziendali. Si rinvia alla parte della Nota Integrativa in merito alle informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto in via autonoma attività di ricerca e di sviluppo; l'aggiornamento della normativa riguardante l'attività fiduciaria classica, così come regolamentata dalla Legge 1966/39, al fine di individuare anche nuove tipologie di servizi da fornire alla Clientela, è stato realizzato attraverso la partecipazione attiva di esponenti della Società sia alle riunioni, sia ai lavori dell'Associazione di Categoria Assofiduciaria e dell'Associazione "Il Trust in Italia".

Operazioni su azioni proprie o di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie o dell'impresa controllante, né ha acquistato o venduto in proprio tali tipi di azioni nel corso dell'esercizio.

Rapporti con imprese del Gruppo di appartenenza e parti correlate

Tutte le operazioni di tale natura vengono di norma regolate alle migliori condizioni di mercato e, pertanto, non comportano alcuna modificazione nei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società.

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti cod. civ., si dà atto che la Società intrattiene una serie di rapporti con le società del Gruppo Intesa Sanpaolo in termini sia di utenza, sia di fornitura di servizi, regolati a condizioni di mercato; in particolare, i servizi erogati da Intesa Sanpaolo Group Services, da Intesa Sanpaolo Private Banking e dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo riguardano principalmente tecnologia e sistemi, sicurezza, gestione ed amministrazione del personale e segreteria societaria.

Non sono state poste in essere operazioni di natura atipica con parti correlate. Le operazioni poste in essere con parti correlate sono principalmente riconducibili alle seguenti tipologie:

Dati patrimoniali

- operazioni bancarie o di intermediazione, che riguardano sostanzialmente i rapporti attinenti la gestione della liquidità della Società;
- altre attività e passività esposte dettagliatamente in Nota integrativa, parte B e parte D;

Dati economici

- interessi attivi rivenienti dalla gestione della liquidità della Società;
- forniture di servizi di outsourcing e per la gestione informatica, del personale dipendente ed altri servizi, che regolano le attività di carattere ausiliario per il funzionamento della Società;
- oneri relativi al personale distaccato dalla Controllante o da altre imprese del Gruppo di appartenenza, necessario per il raggiungimento degli scopi sociali;
- oneri relativi al funzionamento della struttura societaria (parte del Consiglio di Amministrazione);
- commissioni attive e passive, rivenienti da convenzioni stipulate con la Capogruppo e con società dalla stessa controllate, relative alla gestione dei rapporti fiduciari;
- ricavi relativi a personale distaccato presso altre società del Gruppo.

OPERAZIONI POSTE IN ESSERE CON PARTI CORRELATE

(importi in euro)	ATTIVITA'	PASSIVITA'	COSTI	RICAVI
IMPRESA CONTROLLANTE				
1 Rapporti con Banche				
Intesa Sanpaolo S.p.A.	295.016	1.223.312	2.114.760	82.045
Totale Impresa Controllante	***295.016***	***1.223.312***	***2.114.760***	***82.045***
IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE				
1 Rapporti con Banche				
Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	12.389.181	287.689	740.363	2.125.544
Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.	5.414	3.765	1.075	5.414
Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A.	2.055	435	-	2.055
Banco di Napoli S.p.A.	22.853	4.085	4.085	18.887
Banca dell'Adriatico S.p.A.	5.532	-	-	5.532
Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.	15.147	917	-	3.090
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	-	1.176	-	-
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.	450	76	-	450
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A.	-	185	50	-
2 Rapporti con Enti Finanziari/altre società del Gruppo				
Intesa Sanpaolo Group Services S.p.A.	38.211	269.817	511.750	-
Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A.	87.074	-	-	219.938
Eurizon Capital Sgr S.p.A.	21.029	-	-	-
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.	-	-	16.107	-
Mediofactoring S.p.A.	-	145.423	-	-
Totale Imprese controllate dalla Controllante	***12.586.946***	***713.568***	***1.273.430***	***2.380.910***
TOTALE IMPRESA CONTROLLANTE E IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	***12.881.962***	***1.936.880***	***3.388.190***	***2.462.955***

La Società, al fine della liquidazione delle imposte sui redditi, ha aderito al "Consolidato Nazionale" e pertanto tutti i crediti e debiti IRES vengono rilevati nei confronti della Capogruppo.

L'informativa sulle operazioni con parti correlate, come definite e come richieste dal Principio Contabile Internazionale n. 24, viene fornita nella Nota Integrativa - parte D – Altre informazioni.

SIREFID

Altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

In merito alla prevista iscrizione delle società fiduciarie all'Albo di cui all'art. 106 TUB, la Banca d'Italia ha pubblicato in data 12/01/2012 il documento di consultazione "Disposizioni di Vigilanza per gli intermediari finanziari – Attuazione del D.Lgs. 13 agosto 2010 n. 141". Tale documento, in attuazione della riforma del Titolo V del TUB, contiene la disciplina di vigilanza dei soggetti controllati da Banca d'Italia, tra cui rientrano le società fiduciarie.
Il calendario definito da Banca d'Italia prevede la chiusura del periodo di consultazione entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del predetto documento.

Sono state avviate le attività di analisi del documento di consultazione, nell'ambito del progetto definito a Capital Budget 2012. Allo stato attuale, la Società ha condiviso con la Direzione Partecipazioni di Capogruppo le proprie osservazioni e necessità di chiarimento in merito alle previsioni normative di cui al documento di consultazione; la sintesi di tali osservazioni è stata trasmessa anche ad Assofiduciaria per il successivo inoltro alla Banca d'Italia.

In data 15 febbraio 2012, con Comunicato Stampa, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato la proroga del termine del versamento dell'imposta relativa alle attività oggetto di "scudo fiscale" di cui al Decreto Legge n. 201/2011 (Decreto "Salva Italia"); detto termine, già fissato al 16 febbraio 2012, con Decreto Legge approvato il 24 febbraio 2012 è stato differito al 16 maggio p.v., con una clausola di salvaguardia, per cui, sino all'entrata in vigore del nuovo decreto legge fiscale, non si configurano violazioni in materia di versamenti. Al riguardo, si evidenzia che l'attuazione di tali adempimenti comporterà, da un lato, oneri fiscali aggiuntivi per la clientela interessata dal predetto provvedimento e, dall'altro, un maggiore impegno per la Società nell'ambito della propria attività di sostituto d'imposta.

Dopo il 31/12/2011 non sono avvenuti altri fatti di rilievo da segnalare.

* * * * *

Signor Azionista,

sottoponiamo alla Sua approvazione il Bilancio al 31.12.2011, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa nel loro complesso e nelle singole appostazioni e dalla Relazione sulla Gestione.

Proponiamo di ripartire l'utile netto di come segue:		Euro	1.899.314
a)	agli Azionisti, a titolo di dividendo, l'importo di corrispondenti a Euro 0,28 per azione;	Euro	1.400.000
b)	rinviare a nuovo l'importo di (che sommato all'avanzo utili esercizi precedenti di Euro 5.589.592, porterebbe ad un totale di Euro 6.088.906).	Euro	499.314

Nel ringraziarLa per la fiducia accordataci, La invitiamo altresì a deliberare la data di messa in pagamento del dividendo, qualora da Lei approvato.

Milano, 28 febbraio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Angelo Caloia

SIREFID S.p.A.
Sede Sociale - Via Dell' Unione, 1 - 20122 Milano
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 2.600.000
Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 01840910150

Bilancio d'esercizio al 31.12.2011

STATO PATRIMONIALE

(importi espressi in unità di Euro)

	Voci dell'attivo	31.12.2011	31.12.2010
10.	Cassa e disponibilità liquide	**2.692**	**3.759**
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	**5.415.073**	**3.505.250**
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	**1.022**	**1.018**
60.	Crediti	**15.411.778**	**15.905.429**
	- crediti verso banche c/c	11.358.229	1.066.352
	- crediti verso banche altro	1.383.521	12.366.550
	- crediti verso enti finanziari	146.314	67.534
	- crediti verso clienti	3.641.278	3.478.817
	- fondo svalutazione crediti	(1.117.564)	(1.073.824)
100.	Attività materiali	**13.066**	**46.464**
110.	Attività immateriali	**142.920**	**254.835**
120.	Attività fiscali:	**443.443**	**501.261**
	a) correnti	19.646	
	b) anticipate	423.797	501.261
140.	Altre attività	**126.135**	**61.543**
	Totale attivo	**21.556.129**	**20.279.559**

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2011	31.12.2010
10.	Debiti	**1.963.111**	**1.542.995**
70.	Passività fiscali:	**7.692**	**20.715**
	a) correnti		13.023
	b) differite	7.692	7.692
90.	Altre passività	**1.625.762**	**1.347.227**
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	**376.680**	**317.362**
110.	Fondi per rischi e oneri:	**370.774**	**88.464**
	a) quiescenza e obblighi simili	-	-
	b) altri fondi	370.774	88.464
120.	Capitale	**2.600.000**	**2.600.000**
160.	Riserve	**12.712.796**	**11.851.541**
180.	Utile d'esercizio	**1.899.314**	**2.511.255**
	Totale passivo e patrimonio netto	**21.556.129**	**20.279.559**

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Angelo Caloia

Milano, 28 febbraio 2012

SIREFID S.p.A.
Sede Sociale - Via Dell' Unione, 1 - 20122 Milano
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 2.600.000
Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 01840910150

Bilancio d'esercizio al 31.12.2011

CONTO ECONOMICO

(importi espressi in unità di Euro)

	Voci	31.12.2011	31.12.2010
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	262.829	66.464
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-	(92)
	Margine di interesse	262.829	66.372
30.	Commissioni attive	10.757.986	11.028.308
40.	Commissioni passive	(112.362)	(107.831)
	Commissione nette	10.645.624	10.920.477
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	102.278	3.500
	Margine di intermediazione	11.010.731	10.990.349
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(317.613)	(18.039)
	a) crediti	(317.613)	(18.039)
110.	Spese amministrative:	(7.462.528)	(7.046.551)
	a) spese per il personale	(5.253.441)	(5.023.734)
	b) altre spese amministrative	(2.209.087)	(2.022.817)
120.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(9.035)	(10.469)
130.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(136.915)	(130.582)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	95.163	134.846
	Risultato netto della gestione operativa	3.179.803	3.919.554
	Utile dell'attività corrente al lordo delle imposte	3.179.803	3.919.554
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.280.489)	(1.408.299)
	Utile dell'attività corrente al netto delle imposte	1.899.314	2.511.255
	Utile d'esercizio	1.899.314	2.511.255

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Angelo Caloia

Milano, 28 febbraio 2012

SIREFID S.p.A.
Sede Sociale - Via Dell' Unione, 1 - 20122 Milano
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 2.600.000
Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale 01840910150

Bilancio d'esercizio al 31.12.2011

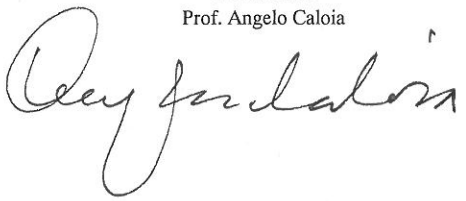
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

(importi espressi in unità di Euro)

	Voci	31.12.2011	31.12.2010
10.	**Utile d'esercizio**	**1.899.314**	**2.511.255**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
30.	Attività materiali		
40.	Attività immateriali		
50.	Copertura di investimenti esteri		
60.	Copertura dei flussi finanziari		
70.	Differenze di cambio		
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	-	-
120.	**Redditività complessiva (Voce 10+110)**	**1.899.314**	**2.511.255**

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Angelo Caloia

Milano, 28 febbraio 2012



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2010

(Importi espressi in unità di Euro)	Esistenze al 31.12.2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2010	Patrimonio netto al 31.12.2010
					Oeprazioni sul patrimonio netto						
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Atre varizioni		
Capitale	2.600.000										**2.600.000**
Sovrapprezzi di emissione											
Riserve:											
a) di utili	3.715.242	1.013.095									**4.728.337**
b) legale	520.000										**520.000**
c) altre riserve e avanzo di fusione	6.603.204										**6.603.204**
Riserve di valutazione:											
Strumenti di capitale											
Azioni proprie											
Utile (Perdita) di esercizio	2.763.095	(1.013.095)	(1.750.000)							2.511.255	**2.511.255**
Patrimonio netto	16.201.541	-	(1.750.000)							2.511.255	**16.962.796**

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Angelo Caloia

Milano, 28 febbraio 2012

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2011

(Importi espressi in unità di Euro)	Esistenze al 31.12.2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2011	Patrimonio netto al 31.12.2011
					Oeprazioni sul patrimonio netto						
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Atre varizioni		
Capitale	2.600.000										**2.600.000**
Sovrapprezzi di emissione											
Riserve:											
a) di utili	4.728.337	861.255									**5.589.592**
b) legale	520.000										**520.000**
c) altre riserve e avanzo di fusione	6.603.204										**6.603.204**
Riserve di valutazione:											
Strumenti di capitale											
Azioni proprie											
Utile (Perdita) di esercizio	2.511.255	(861.255)	(1.650.000)							1.899.314	**1.899.314**
Patrimonio netto	16.962.796	-	(1.650.000)							1.899.314	**17.212.110**

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Angelo Caloia

Milano, 28 febbraio 2012

RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIARI FINANZIARI

METODO DIRETTO

(Importi espressi in unità di Euro)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	2011	2010
1. GESTIONE	**2.780.787**	**1.773.306**
- interessi attivi incassati	206.106	57.712
- interessi passivi pagati	-	(92)
- dividendi e proventi simili		
- commissioni nette	10.645.624	10.920.477
- spese per il personale	(4.936.600)	(4.983.529)
- altri costi	(2.209.087)	(2.022.645)
- altri ricavi	98.663	134.846
- imposte e tasse	(1.023.919)	(2.333.463)
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	**8.706.811**	**(11.925.381)**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(1.754.330)	(3.493.000)
- attività finanziarie valutate al fair value		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche	10.983.029	(10.440.488)
- crediti verso enti finanziari	(78.780)	11.179
- crediti verso clientela	(436.334)	2.060.563
- altre attività	(6.774)	(63.635)
3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	**453.844**	**(343.688)**
- debiti verso banche	227.614	(1.830.607)
- debiti verso enti finanziari	265.820	(67.032)
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al fair value		
- altre passività	(39.590)	1.553.951
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**11.941.442**	**(10.495.763)**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	**0**	**0**
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	**(633)**	**(52.783)**
- partecipazioni		
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4	
- attività materiali	24.363	(22.783)
- attività immateriali	(25.000)	(30.000)
- altre attività		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**(633)**	**(52.783)**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisto di azioni proprie		
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(1.650.000)	(1.750.000)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**(1.650.000)**	**(1.750.000)**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL' ESERCIZIO	**10.290.809**	**(12.298.546)**

RICONCILIAZIONE

	2011	2010
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**1.070.112**	**13.368.658**
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	**10.290.809**	**(12.298.546)**
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**11.360.921**	**1.070.112**

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Prof. Angelo Caloia

Milano, 28 febbraio 2012

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Sezione 4 - Altri aspetti

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio di esercizio è redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Acconunting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Commettee (IFRIC) attualmente vigenti ed omologati dalla Commissione Europea.
Si precisa, peraltro che non sono stati applicati l'IFRS 8 "Informativa di settore" e lo IAS 33 "utile per azione" in quanto l'obbligo di applicazione è previsto per le società quotate o emittenti di titoli diffusi.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La società ha redatto il bilancio secondo gli schemi previsti dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 Allegato A - Schemi di bilancio e nota integrativa degli intermediari finanziari.
Detto provvedimento tiene conto dell'introduzione, nel nostro ordinamento, dei principi contabili internazionali in applicazione del D.Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005 (Decreto IAS).
Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2011.
Gli schemi e la nota integrativa presentano, ove richiesto, oltre gli importi relativi all'esercizio di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2010.
Nella redazione del bilancio di esercizio la società si è attenuta al principio di rilevanza ed aggregazione di cui allo IAS n. 1 paragrafo 29 in applicazione del quale ogni classe rilevante di vosi simili è stata esposta distintamente.
Le voci di natura o destinazione dissimile sono state presentate distintamente quando rilevanti.
Il bilancio è stato predisposto tenendo conto della capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento e quindi della esistenza del principio di continuità aziendale di cui allo IAS n. 1 paragrafo 23.
Il bilancio è stato preparato nel rispetto del principio della competenza economica e nel rispetto del principio della coerenza di presentazione come richiesto dallo IAS n. 1.
Il bilancio distingue con chiarezza le attività e le passività; i proventi ed i costi non sono stati compensati in applicazione dello IAS n. 1 paragrafo 32.
Nella redazione del bilancio sono state osservate le disposizioni normative di cui al decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005.
Il bilancio è redatto in Euro e gli importi sono arrotondati all'unità.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti nuovi che abbiano influenzato le risultanze del bilancio al 31 dicembre 2011, ad eccezione di quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Sezione 4 - Altri aspetti

La società, Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.I.R.E.F. S.p.A., in forma abbreviata Siref Fiduciaria S.p.A. o Sirefid S.p.A. ha per oggetto sociale l'attività fiduciaria in applicazione della Legge 1966 del 23 Novembre 1939.
La società è controllata da Intesa Sanpaolo S.p.a. ed è sottoposta all'attività di coordinamento della suddetta.
Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile a cura della Reconta Ernst & Young S.p.A. in applicazione della delibera assembleare del 2 aprile 2007 che ha attribuito l'incarico di controllo contabile e revisione per il periodo 2007-2012.

Non si ravvisano altri aspetti da segnalare.

A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

Sono di seguito illustrati i principali criteri di iscrizione, di classificazione, di valutazione, di cancellazione e di rilevazione delle componenti patrimoniali e reddituali adottati nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2011.

1 - Cassa e disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono stati classificati in questa categoria i titoli di stato quotati, iscritti inizialmente nello stato patrimoniale al loro fair value, che corrisponde generalmentre al corrispettivo pagato a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.
La valutazione successiva di tale categoria è effettuata in base all'evoluzione del fair value, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.
Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati, su mercati attivi, si fa riferimento alla relativa quotazione di mercato intesa come il prezzo di mercato rilevato all'ultimo giorno dell'esercizio.
Il valore è incrementato al dietimo di interesse maturato alla data.
L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (data valuta).
La cancellazione avviene alla data di regolamento (data valuta) assegnata all'operazione di vendita.

3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al fair value, corrispondente al corrispettivo pagato e comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili.
Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore. La verifica dell'esistenza delle obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio e comunque quando se ne ravvisano i presupposti ed eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico. Le attività finanziarie vengono cancellate nel momento in cui la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse.
Sono classificati in questa categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili a scadenza fissa che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza.
Il portafoglio titoli rientrante in questa categoria è interamente costituito da un unico titolo, peraltro di esiguo valore di bilancio, detenuto in ossequio agli obblighi imposti alle società fiduciarie dalla Legge 1966/1939, art. 3.

4 - Crediti

Alla data di prima iscrizione i crediti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo erogato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.
I crediti sono successivamente valutati al costo ammortizzato avuto presente che i flussi finanziari relativi ai crediti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.
I crediti vengono cancellati dalle attività allorquando avviene il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.
Figurano in detta voce i crediti verso banche, enti finanziari e verso la clientela.

4.1 - Crediti verso banche

La presente sezione evidenzia il saldo della liquidità depositata presso le banche in conti correnti disponibili "a vista" o a breve scadenza e l' importo dei crediti verso le predette derivante dai servizi fiduciari prestati alla comune clientela oltre all'importo del credito verso la Capogruppo come da disposto dell'art. 6 co. 1 del Decreto Legge n.185/2008, convertito con modificazioni della Legge n. 2/2009, concernente la possibilità di operare una parziale deducibilità ai fini delle imposte sui redditi dell'Irap, con effetto retroattivo anche per i periodi di imposta dal 2004 al 2007, azionato mediante la presentazione di un'apposita istanza di rimborso.

4.2 - Crediti verso la clientela

La presente sezione evidenzia i crediti verso la clientela per i servizi di intestazione fiduciaria e sono iscritti al loro valore di realizzo presumibile.
Tali crediti sono sottoposti ad una valutazione periodica volta alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.
Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza o incaglio secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS. Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è portata in diminuzione al valore di bilancio del
I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione è fondata sulla percentuale storica di mancato incasso rilevata dalla società.
Ai fini della determinazione dell'impairment test, si è tenuto conto di tutti gli elementi a disposizione per riflettere il valore di recupero.
Le rettifiche di valore sono imputate a conto economico ed in diretta diminuzione del valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

5 - Attività materiali

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature.
Trattasi di attività detenute per essere utilizzate nella produzione e nella fornitura dei servizi o per scopi amministrativi che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio. Esse sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla messa in funzione del bene.
Eventuali spese di manutenzione straordinaria vengono portate ad incremento del valore dei cespiti quando sottendono ad un incremento dei benefici economici futuri.
Le attività materiali sono valutate al costo dedotti gli ammortamenti e le eventuali perdite di valore.
Le attività materiali sono ammortizzate lungo la loro vita utile adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.
Una immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è definitivamente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

6 - Attività immateriali

Le attività immateriali comprendono i costi per i softwares applicativi ad utilizzazione pluriennale.
Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, solo se è certo che i futuri benefici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente.
In caso contrario il costo è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.
Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate a quote costanti sulla base della relativa vita utile.
Ad ogni chiusura di bilancio , in presenza di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.
Una attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della sua dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

7 - Debiti

I debiti verso le banche e gli enti finanziari sono confluiti nella voce "debiti". Includono i debiti di fornitura in generale e, in particolare, i debiti rivenienti dall'attività caratteristica della società, relativi alle prestazioni di servizi forniti dalla Capogruppo ed alle commissioni riconosciute alla stessa, a fronte di convenzioni appositamente stipulate, nonchè il debito verso la medesima derivante dalla liquidazione dell'Ires in quanto la società aderisce al "Consolidato
Alla data di prima iscrizione i debiti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo dovuto, a cui sono aggiunti gli eventuali oneri/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.
I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, avuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.
I debiti sono cancellati dal bilancio quando risultano scaduti o estinti.

8 - Trattamento di fine rapporto del personale

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa in quanto configurabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

9 - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per il quale è probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.
Tra gli "altri fondi " sono inclusi gli stanziamenti appostati in relazione alla futura erogazione dei premi di anzianità a carico della società e quello per esborsi futuri relativi alla copertura di oneri previsti in applicazione dell'accordo di Gruppo con le Organizzazioni Sindacali del 29/07/2011 (oneri integrazione/incentivazione esodi).
Gli utili e le perdite attuariali sono iscritti in bilancio in contropartita al conto economico.

10 - Attività e Passività fiscali

La Società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti.
Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. Le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società o della Capogruppo per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.
Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce Attività fiscali e le seconde nella voce Passività fiscali.
La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per far fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le Autorità fiscali.

11 - Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza.
I ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo pattuito.
Le operazioni effettuate con società del Gruppo sono state definite alle normali condizioni di mercato.
Le commissioni attive rivenienti dalla prestazione di servizi fiduciari vengono richieste con periodicità annua o per frazione d'anno con decorrenza della maturazione del ricavo dalla data di accensione del rapporto.
Le tipologie di ricavo sono prevalentemente riconducibili a tre specifiche linee:
a) linea "societario";
b) linea "investimenti";
c) linea "piani azionariato diffuso".

12 - Altre informazioni

Gli interessi sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo.
Gli altri oneri e proventi di gestione sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica.

13 - Massa fiduciaria e conti d'ordine

La massa in intestazione fiduciaria esposta nel presente bilancio è valorizzata secondo i criteri di seguito descritti:
- le azioni italiane quotate, le quote di fondi comuni di investimento, i titoli di stato, le obbligazioni italiane quotate e le quote di partecipazione in SICAV sono esposte al prezzo medio di carico;
- le accettazioni bancarie, le polizze assicurative, i certificati di deposito e le obbligazioni italiane non quotate sono esposte al prezzo medio di carico
- le azioni non quotate, le quote in società a responsabilità limitata ed i valori di terzi in qualsiasi forma detenuti sono esposti al prezzo medio di carico;
- le azioni estere, le obbligazioni estere e tutte le poste in valuta sono convertite in Euro ed esposte al prezzo medio di carico;
- le gestioni patrimoniali mobiliari e di fondi sono esposte con il dato dell'ultimo valore fornito dal gestore in corso d'esercizio;

- i conti correnti fiduciari sono esposti al saldo contabile risultante a fine esercizio;
- i conti correnti fiduciari in divisa estera sono esposti in euro; il saldo viene convertito in euro al cambio ufficiale dell'ultimo giorno lavorativo dell'anno.

Gli altri valori sono relativi a beni e titoli di proprietà depositati presso terzi, nonchè a beni di terzi utilizzati dalla Società per il raggiungimento dei propri scopi.

14 - Conti impegni, garanzie rilasciate e garanzie ricevute

La Società ha rilasciato fidejussioni ed assunto impegni (mandati a vendere) per conto dei fiducianti nei limiti del patrimonio affidato, previo vincolo sullo stesso, anche nella forma di pegno su titoli, previa autorizzazione dei fiducianti ad utilizzare tale patrimonio per far fronte alle garanzie rilasciate dalla Società; ad ogni chiusura di bilancio tali impegni vengono valutati in ossequio al disposto di cui allo IAS n. 37.
I mandati a vendere ed i pegni sono esposti al valore determinato al momento dell'assunzione dell'impegno.
Le fidejussioni sono valorizzate al loro valore nominale.
Le attività sottostanti espresse in valuta non euro sono valorizzate al cambio del 31/12/2011.
Le garanzie ricevute sono valorizzate al valore nominale.

A.3 - Informativa sul fair value

A.3.2 Gerarchia del fair value
La valutazione delle attività finanziarie al fair value rappresenta il risultato di processi valutativi diversi che, a seconda della loro maggiore derivazione dalla valutazione di un mercato attivo, possono essere definiti secondo tre livelli di rappresentazione (gerarchia del fair value).
La scelta tra le diverse metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine strettamente gerarchico come segue:
- quotazioni effettive di mercato (livello1)

In particolare uno strumento finanziario è considerato quotato su un mercato attivo se i prezzi di quotazione che riflettono normali operazioni di mercato sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o Enti autorizzati e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.
- Tecniche di valutazione: comparable (livello2)

La valutazione si basa su parametri osservabili sul mercato, oppure attraverso l'utilizzo di parametri non osservabili ma supportati e confermati da dati di mercato, quali prezzi o spread creditizi desunti da quotazioni ufficiali di strumenti sostanzialmente simili in termini di fattori di rischio, utilizzando opportune metodologie di calcolo (modelli di pricing). Tali modelli devono consentire di riprodurre i prezzi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi senza includere parametri discrezionali tali da influire in misura determinante sul prezzo di valutazione finale.
- Tecniche di valutazione: mark to model approach (livello 3)

Le valutazioni sono effettuate utilizzando input diversi , non tutti desunti direttamente da parametri osservabili sul mercato e comportano quindi stime ed assunzioni da parte del valutatore che devono incidere in maniera determinante sul valore dello strumento finanziario oggetto di valutazione.

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli di fair value
Applicando quanto sopra riportato in termini di definizione del fair value delle attività finanziarie in portafoglio al 31 dicembre 2011 si ottiene la seguente rappresentazione:

Attività finanziarie misurate al fair value	**Livello 1**	**Totale**
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	**5.415.073**	**5.415.073**
Totale valore di bilancio	**5.415.073**	**5.415.073**

Nell'esercizio non sono stati effettuati trasferimenti di attività finanziarie tra livelli diversi.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 - "Cassa e disponibilità liquide"

	2011	2010
Cassa	2.692	3.759
Totale	**2.692**	**3.759**

La sezione evidenzia la liquidità in denaro in essere al 31 dicembre 2011.

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	2011			2010		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A.Attività per cassa	**5.415.073**			**3.505.250**		
1. Titoli di debito						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito	5.415.073			3.505.250		
2. Titoli di capitale e quote di OICR						
3. Finanziamenti						
Totale A	**5.415.073**			**3.505.250**		
B. Strumenti finanziari derivati						
1. Derivati finanziari						
2. Derivati creditizi						
Totale B						
Totale A+B	**5.415.073**			**3.505.250**		

La Società investe parte della liquidità in titoli di stato a breve e a medio termine.

2.2 Strumenti finanziari derivati

La Società non ha in essere alla data del bilancio operazioni su strumenti finanziari derivati.

2.3 Attività finanziaria detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	2011	2010
Attività per cassa	**5.415.073**	**3.505.250**
a) Governi e Banche Centrali	5.415.073	3.505.250
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti		
Strumenti finanziari derivati		
a) Banche		
b) Altre controparti		
Totale	**5.415.073**	**3.505.250**

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di OICR	Finanziamenti	**Totale**
A. **Esistenze iniziali**	**3.505.250**			**3.505.250**
B. **Aumenti**	**5.415.073**			**5.415.073**
B.1. Acquisti	5.259.580			5.259.580
B.2. Valutazione positive di fair value	98.778			98.778
B.3. Altre variazioni	56.715			56.715
C. **Diminuzioni**	**(3.505.250)**			**(3.505.250)**
C1. Vendite				
C2. Rimborsi	(3.496.500)			(3.496.500)
C3. Valutazioni negative di fair value				
C4. Trasferimenti ad altri portafo				
C5. Altre variazioni	(8.750)			(8.750)
D. **Rimanenze finali**	**5.415.073**			**5.415.073**

L'importo relativo agli acquisti si riferisce al controvalore di acquisto dei titoli di stato.
Le valutazioni positive di fair value, per Euro 98.778, sono inerenti all'adeguamento del valore del titolo al prezzo di mercato dell'ultimo giorno di borsa aperto.

L'importo relativo alle altre variazioni in aumento si riferisce alla contabilizzazione del dietimo del rateo interessi sul titolo maturato a fine esercizio.

Nei rimborsi si evidenzia il controvalore di un titolo in portafoglio scaduto nel corso dell'anno.

Le altre variazioni in diminuzione riportano quanto contabilizzato quale rateo interessi a fine scorso esercizio.

2.5 Attività detenute per la negoziazione costituite in garanzia di proprie passività e impegni

La Società non ha alla data del bilancio attività detenute per la negoziazione costituite in garanzia di proprie passività e/o impegni.

Sezione 3 - Attività finanziarie al fair value - Voce 30

La Società non detiene alla data del bilancio attività finanziarie al fair value.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

La Società non detiene alla data del bilancio attività finanziarie disponibili per la vendita.

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Valore di bilancio 2011	Fair value 2011			Valore di bilancio 2010	Fair value 2010		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	**1.022**	**1.022**			**1.018**	**1.018**		
1.1 Titoli strutturati								
a) Governi e Banche Centrali								
b) Altri Enti pubblici								
c) Banche								
d) Enti finanziari								
e) Altri emittenti								
1.2. Altri titoli								
a) Governi e Banche Centrali	1.022	1.022			1.018	1.018		
b) Altri Enti pubblici								
c) Banche								
d) Enti finanziari								
e) Altri emittenti								
2. Finanziamenti								
a) Banche								
b) Enti finanziari								
c) Clientela								
Totale	**1.022**	**1.022**			**1.018**	**1.018**		

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: variazioni annue

Variazioni/tipologie	Titoli di debito	Finanziamenti	**Totale**
A. **Esistenze iniziali**	**1.018**		**1.018**
B. **Aumenti**	**8**		**8**
B1. Acquisti			
B2. Riprese di valore			
B3. Trasferimenti da altri portafogli			
B4. Altre variazioni	8		8
C. **Diminuzioni**	**(4)**		**(4)**
C1. Vendite			
C2. Rimborsi			
C3. Rettifiche di valore			
C4. Trasferimenti ad altri portafogli			
C5. Altre variazioni	(4)		(4)
D. **Rimanenze finali**	**1.022**		**1.022**

5.3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza costituite in garanzia di proprie passività e impegni.

Il portafoglio titoli della società è composto esclusivamente dal seguente titolo di stato: CCT 1/3/2014 TV cod. titolo UIC 4224041 da nominali Euro 1.000,00*.
Il sopracitato titolo è depositato presso Intesa Sanpaolo SpA filiale 04694 di Milano.

* titolo vincolato per obblighi imposti alle società fiduciarie ai sensi della Legge 1966/1939, art. 3.

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

6.1 "Crediti verso banche"

Composizione	2011	2010
1. Depositi e conti correnti	**11.358.229**	**1.066.352**
2. Finanziamenti	**-**	**10.010.265**
2.1 Pronti contro termine	-	10.010.265
2.2 Leasing finanziario		
2.3 Factoring		
- pro - solvendo		
- pro - soluto		
2.4 Altri finanziamenti		
3. Titoli di debito		
- titoli strutturati		
- altri titoli di debito		
4. Altre attività	**1.383.521**	**2.356.285**
Totale valore di bilancio	**12.741.750**	**13.432.902**
Totale fair value	**12.741.750**	**13.432.902**

Al 31 Dicembre 2011 la liquidità disponibile "a vista" depositata presso le banche ammonta a Euro 11.358.229 di cui Euro 11.358.177 presso Banche del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.
L'importo dei crediti per altre attività ammonta ad Euro 139.086 verso Intesa Sanpaolo, di cui Euro 30.620 come da disposto dell'art. 6 co.1 del Decreto legge n. 185/2008, convertito con modificazioni della Legge n. 2/2009, concernente la possibilità di operare una parziale deducibilità ai fini delle imposte sui redditi dell'Irap, con effetto retroattivo anche per i periodi di imposta dal 2004 al 2007, azionato mediante la presentazione di un'apposita istanza di rimborso, Euro 1.186.933 verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. ed Euro 57.502 verso altre banche principalmente del Gruppo, a fronte di servizi fiduciari prestati alla comune clientela.

6.2 Crediti verso banche costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

La Società non ha alla data del bilancio crediti verso banche costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

6.3 "Crediti verso enti finanziari"

Composizione	2011		2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Finanziamenti				
1.1 Pronti contro termine				
1.2 Leasing finanziario				
1.3 Factoring				
- pro - solvendo				
- pro - soluto				
1.4 Altri finanziamenti				
2. Titoli di debito				
- titoli strutturati				
- altri titoli di debito				
3. Altre attività	146.314		67.534	
Totale valore di bilancio	**146.314**		**67.534**	
Totale fair value	**146.314**		**67.534**	

La posta riporta crediti per Euro 21.029 verso Eurizon Capital Sgr S.p.a, Euro 87.074 verso Intesa Sanpaolo Trust Company Fiduciaria S.p.A. ed Euro 38.211 verso Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a..

6.4 Crediti verso enti finanziari costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

La Società non ha alla data del bilancio crediti verso enti finanziari costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

6.5 " Crediti verso clientela "

Composizione	2011		2010	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario				
di cui: senza opzione finale di acquisto				
2. Factoring				
- pro-solvendo				
- pro-soluto				
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)				
4. Carte di credito				
5. Altri finanziamenti				
di cui: da escussione di garanzia e impegni				
6.Titoli di debito				
- titoli strutturati				
- altri titoli di debito				
7. Altre attività	**2.523.714**		**2.404.993**	
Totale valore di bilancio	**2.523.714**		**2.404.993**	
Totale fair value	**2.523.714**		**2.404.993**	

L'importo comprende sia crediti per servizi prestati e da fatturare alla data di redazione del bilancio per Euro 3.944/mila, sia crediti a titolo diverso dai precedenti per Euro 119/mila circa.

Gli importi dei crediti relativi ai servizi prestati sono esposti al netto di Euro 421/mila inerenti all' IVA transitoria che, in caso di mancato introito, andrà in diminuzione del credito vantato in esercizi futuri.

La voce è altresì esposta al netto delle rettifiche di valore complessive per Euro 1.118/mila. Le rettifiche di valore operate tengono conto degli incassi ragionevolmente previsti e della relativa tempistica e coprono l'importo totale dei crediti scaduti che hanno sospesi dal 1999 al 2008, il 60% per quelli dal 2009, il 14% per quelli dal 2010 ed il 5% per quelli del 2011.

6.6 Crediti verso clientela costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

La Società non ha alla data del bilancio crediti verso clientela costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

6.7 "Crediti": attività garantite

La Società non ha alla data del bilancio attività che a garanzia dei crediti.

Sezione 7 - Derivati di copertura - Voce 70

La Società non ha alla data del bilancio derivati di copertura.

Sezione 8 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 80

La Società non detiene alla data del bilancio attività finanziarie oggetto di copertura generica.

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

La Società non detiene alla data del bilancio partecipazioni.

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

	2011		2010	
Voci/valutazione	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale	**13.066**		**46.464**	
1.1 di proprietà	**13.066**		**46.464**	
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	10.401		42.260	
d) strumentali	1.489		2.776	
e) altri	1.176		1.428	
1.2 acquiste in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale 1	**13.066**		**46.464**	
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
Totale 2				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui: concesse in leasing operativo				
(da specificare)				
Totale 3				
Totale (1+2+3)	**13.066**		**46.464**	
Totale (attività al costo e rivalutate)	**13.066**		**46.464**	

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze inziali			**42.260**	**2.776**	**1.428**	**46.464**
B. Aumenti:			**6.150**	**-**	**225**	**6.375**
B.1 Acquisti			6.150	-	225	6.375
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
C. Diminuzioni			**(38.010)**	**(1.286)**	**(477)**	**(39.773)**
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti			(7.339)	(1.219)	(477)	(9.035)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni			(30.671)	(67)	-	(30.738)
D. Rimanenze finali			**10.400**	**1.490**	**1.176**	**13.066**

Nelle altre variazioni in diminuzione si evidenzia la dismissione di taluni cespiti di secondaria importanza e di modesto valore unitario, non più utilizzati per l'esercizio dell' attività, che non si è ritenuto di trasferire nell' attuale sede operativa.
L'importo si riferisce al valore residuo da ammortizzare.

10.3 Attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e impegni.

La Società non detiene alla data del Bilancio attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e impegni.

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 " Attività immateriali"

Voci/Valutazione	2011		2010	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali:				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	142.920		254.835	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	**142.920**		**254.835**	
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	**142.920**		**254.835**	
Totale	**142.920**		**254.835**	

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze inziali	**254.835**
B. Aumenti:	**25.000**
B.1 Acquisti	25.000
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	**(136.915)**
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(136.915)
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	**142.920**

La posta in bilancio si riferisce al valore residuo del sistema applicativo che la Società ha acquisito nei precedenti esercizi e ad acquisti di software aggiuntivi necessari per adeguamenti alle normative.

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 " Attività fiscali: correnti e anticipate "

Le attività fiscali correnti ammontano ad Euro 19.646 e si riferiscono a maggior acconti di imposte Irap 2011 versati nel corso dell'esercizio.
Le imposte anticipate ammontano a Euro 423.797 e sono essenzialmente relative agli stanziamenti effettuati a fronte del rischio su crediti e agli accantonamenti per sistema incentivamente per il personale.

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

Vedasi sezione 7 del Passivo

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	2011	2010
1. Esistenze inziali	**501.261**	**483.522**
2. Aumenti	**193.540**	**124.850**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	193.540	124.850
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore	*193.540*	*124.850*
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**(271.004)**	**(107.111)**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(271.004)	(107.111)
a) rigiri	*(271.004)*	*(107.111)*
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**423.797**	**501.261**

La posta in aumento rappresenta il carico fiscale sugli accantonamenti indeducibili dell'anno.
L'importo in diminuzione si riferisce agli utilizzi degli accantonamenti dei precedenti esercizi.

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	2011	2010
1. Esistenze inziali	**7.692**	**7.692**
2. Aumenti		-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		-
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**7.692**	**7.692**

Trattasi di imposte differite calcolate sull' attualizzazione del Fondo trattamento di fine rapporto.

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

La Società non ha alla data del bilancio variazioni delle imposte anticipate in contropartita del patrimonio netto.

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

La Società non ha alla data del bilancio variazioni delle imposte differite in contropartita del patrimonio netto.

Sezione 13 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate

La Società non ha alla data del bilancio attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate.

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 " Altre attività"

La posta evidenzia l'ammontare di un deposito cauzionale per Euro 500, risconti attivi per Euro 3.025, note di credito da ricevere per Euro 1.103 e altri crediti residui verso un terzo per Euro 60, per complessivi Euro 4.688, oltre a crediti verso erario per un ammontare totale di Euro 121.447, di cui Euro 108.285 per Iva, Euro 5.407 per rimborso Ires 2005, Euro 5.356 per maggior imposta di bollo virtuale versata, Euro 1.018 per interessi su istanza di rimborso Ires 2009 e Euro 1.381 per anticipo di imposta su rivalutazione Tfr.
L'importo complessivo delle altre attività ammonta a Euro 126.135.

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti - Voce 10

1.1 Debiti

Voci	2011			2010		
	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela	verso banche	verso enti finanziari	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti						
2. Altri debiti	1.547.871	415.240		1.393.576	149.419	
Totale	**1.547.871**	**415.240**		**1.393.576**	**149.419**	
Fair value	**1.547.871**	**415.240**		**1.393.576**	**149.419**	

Nella posta conferiscono debiti verso banche del gruppo per Euro 1.521.640 e debiti verso enti finanziari e altre società strumentali del gruppo per Euro 415.240, come da dettaglio riportato nella parte D - Altre informazioni della nota integrativa alla sezione 6 "Informazioni sulle transazioni con parti correlate".
L'importo residuale di Euro 26.231 si riferisce a debiti verso banche non del gruppo per retrocessione di commissioni come da convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria.

1.2 Debiti subordinati

La Società non ha alla data del bilancio debiti subordinati.

Sezione 2 - Titoli in circolazione - Voce 20

La Società non ha alla data del bilancio titoli in circolazione.

Sezione 3 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 30

La Società non ha alla data del bilancio passività finanziarie di negoziazione.

Sezione 4 - Passività finanziarie valutate al fair value - Voce 40

La Società non ha alla data del bilancio passività finanziarie al fair value.

Sezione 5 - Derivati di copertura - Voce 50

La Società non ha alla data del bilancio derivati di copertura.

Sezione 6 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60

La Società non ha alla data del bilancio passività finanziarie oggetto di copertura generica.

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

Non sono presenti nell'esercizio passività fiscali correnti.

Per le passività fiscali differite vedi sezione 12 dell' attivo.

Sezione 8 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 80

La Società non ha alla data del bilancio passività associate ad attività in via di dismissione.

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1. Composizione della voce 90 "Altre passività"

	2011	2010
Fornitori	262.996	35.753
Fornitori per fatture da ricevere	65.132	249.425
Enti Previdenziali per contributi su retribuzioni di dicembre	119.634	122.325
Per personale dipendente	327.359	430.064
Altri debiti	393.905	395.805
Ritenute da versare	105.164	94.056
Imposta di affrancamento tfr da versare	-	2.327
Imposta di bollo da versare all'Erario	-	17.472
Risconti passivi su commissioni fiduciarie	351.572	-
Totale	**1.625.762**	**1.347.227**

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	2011	2010
A. Esistenze inziali	**317.362**	**318.670**
B. Aumenti	**61.744**	**19.705**
B.1 Accontonamento dell'esercizio	34.532	19.705
B.2 Altre variazioni in aumento	27.212	
C. Diminuzioni	**(2.426)**	**(21.013)**
C.1 Liquidazioni effettuate	(578)	(21.013)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(1.848)	
D. Esistenze finali	**376.680**	**317.362**

L'importo dell'accantonamento dell'esercizio, ammontante a complessivi Euro 34.532, è costituito per Euro 16.056 quale componente relativo all'onere finanziario (interest cost), per Euro 5.403 quale componente relativo al costo inerente alle prestazioni di lavoro (current service cost) e Euro 13.073 per l'adeguamento attuariale DBO.

Tutte le poste sono state rilevate a contropartita di conto economico.

Le altre variazioni in aumento si riferiscono al riversamento della quota Tfr maturata fino alla data di cessione del contratto di una nuova risorsa proveniente da una società del gruppo.

10.2 Altre informazioni

"Descrizione delle principali ipotesi attuariali"

	2011	2010
Tasso di sconto	4,73%	5,02%
Tassi attesi di incrementi retributivi	3,41%	3,44%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 " Fondi per rischi e oneri"

Voci/Valori	2011	2010
1. Fondi di quiescenza aziendali		
2. Altri fondi rischi ed oneri	**370.774**	**88.464**
2.1 controversie legali	60.000	60.000
2.2 oneri per il personale	310.774	28.464
2.3 altri		
Totale	**370.774**	**88.464**

L'importo di Euro 60.000 è relativo a stanziamento effettuato in precedenti esercizi.
Nella voce oneri per il personale oltre ad Euro 29.164 relativi all'adeguamento del Fondo premi anzianità dipendenti come da comunicazioni dell'attuario esterno sono inclusi gli stanziamenti appostati per esborsi futuri relativi alla copertura di oneri previsti in applicazione dell'accordo del 29/07/2011 (oneri integrazione/incentivazione esodi), per Euro 293.372 al lordo dell'attualizzazione pari ad Euro 11.762.
L'esame condotto dalla Direzione con i propri consulenti legali sulle posizioni di contenzioso che vedono chiamata in causa la Società non ha evidenziato l'esistenza di probabili passività per cui fosse necessario procedere a accantonamenti. In particolare nel corso dell'esercizio ha avuto esito favorevole alla Società la vertenza in corso con un fiduciante di cui fatta menzione nell'informativa al bilancio dell'esercizio precedente.

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 " Fondi per rischi ed oneri"

	Altri fondi	Totale
A. Esistenze inziali	**88.465**	**88.465**
B-Aumenti	**294.071**	**294.071**
B.1 Accantonamento dell'esercizio	294.071	294.071
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso		
B.4 Altre variazioni in aumento		
C.Diminuzioni	**(11.762)**	**(11.762)**
C.1 Utilizzo dell'esercizio		
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso		
C.3 Altre variazioni in diminuzione	(11.762)	(11.762)
D. Rimanenze finali	**370.774**	**370.774**

Le variazioni in aumento si riferiscono all'adeguamento del Fondo premi anzianità come da comunicazione dell'attuario per Euro 699 e per Euro 293.372 all'accantonamento per costituzione di un Fondo oneri per esodo del personale in applicazione dell'accordo del 29/07/2011.
Le variazioni in diminuzione contabilizzano l'importo relativo all'attualizzazione del Fondo oneri per esodo del personale.

Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 130, 140, 150 e 160

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale 1.1 Azioni ordinarie 1.2 Altre azioni (da specificare)	2.600.000

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato ed è diviso in n. 5.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, per un controvalore complessivo di Euro 2.600.000, interamente posseduto dal Socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..

12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"

La Società non detiene alla data del bilancio azioni proprie.

12.3 Composizione della voce 140 "Strumenti di capitale"

La Società non detiene alla data del bilancio strumenti di capitale.

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

La Società non ha deliberato rivalutazioni del proprio capitale.

12.5 Composizione della voce 160 "Riserve"

Le riserve della Società sono così suddivise:

Tipologie	Importo
1. Riserve di utili:	
1.1 Riserva legale	520.000
1.2 Riserva straordinaria	1.412.817
1.3 Avanzo di fusione	6.596.566
1.4 Utili a nuovo	4.176.776
1.5 Altre riserve	6.637
	12.712.796

D - Massa fiduciaria, conti d'ordine, garanzie ed impegni

D.1 Valore della massa fiduciaria e conti d'ordine.

Rappresenta:
a) il controvalore contabile della massa fiduciaria per titoli e altri valori in intestazione fiduciaria ed in deposito a custodia presso terzi per Euro 8.772.960.545.
di cui: circa 30/milioni inerenti all'attività di azionariato diffuso.

La massa amministrata in intestazione fiduciaria (a) al 31/12/2011 è così composta:

Categorie titoli	Valore contabile	
Obbligazioni italiane quotate di qualsiasi tipo	€	307.236.992
Obbligazioni italiane non quotate di qualsiasi tipo	€	570.330.732
Titoli di Stato	€	467.036.380
Azioni italiane quotate	€	143.654.936
Azioni italiane non quotate	€	445.022.966
Quote di S.r.l. e partecipazioni in altre Società	€	246.556.556
Quote fondi comuni di investimento	€	693.678.381
Titoli esteri obbligazionari o di Stato	€	788.396.494
Titoli esteri azionari	€	255.095.496
Liquidità	€	279.191.223
Gestione patrimonio (*)	€	1.908.525.719
Altri titoli e beni	€	2.668.234.670
	€	**8.772.960.545**

(*) servizio prestato da altro intermediario autorizzato

Alla data del 31.12.2011 la massa fiduciaria e i conti d'ordine della Società si possono così riassumere:

descrizione	importi parziali		importi totali
Titoli e valori in amministrazione fiduciaria c/o terzi		8.772.960.545	
TOTALE CONTROVALORE MASSA			**8.772.960.545**
Titoli e valori di proprietà c/o terzi		5.501.000	
Altri valori di terzi presso la società	Quantità	157	
Altri valori di proprietà presso terzi	Quantità	5	
TOTALE CONTROVALORE CONTI D'ORDINE			**5.501.162**
TOTALE CONTROVALORE MASSA E CONTI D'ORDINE			**8.778.461.707**

D.2 Valore delle garanzie e degli impegni

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	**907.817.725**	
a) Banche	907.817.725	
b) Clientela		
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Clientela		
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
6) Altri impegni		
Totale	**907.817.725**	

L'importo dicirca Euro 908/mil si riferisce per Euro 874/mil. a pegni rilasciati per conto della clientela a garanzia di terzi, per Euro31/mil. a mandati a vendere per conto della clientela ed Euro 3/mil.a fidejussioni rilasciate per conto della clientela fiduciante.

Con riferimento alle fidejussioni rilasciate, le stesse sono garantite da patrimoni dei clienti di valore superiore alle fidejussioni stesse.

La Società ha ricevuto da clientela fidejussioni per un valore complessivo di Euro 2.200.000.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di Debito	Finanziamenti	Altre operazioni	2011	2010
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	**89.293**			**89.293**	**14.045**
2. Attività finanziarie valutate al *fair value*					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	**18**			**18**	**10**
5. Crediti	**173.518**			**173.518**	**52.409**
5.1. Crediti verso le banche	172.500			172.500	52.409
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso clientela	1.018			1.018	
6 Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale	**262.829**			**262.829**	**66.464**

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Di cui Euro 89.311 per interessi attivi su titoli di stato, Euro 3.924 da Intesa Sanpaolo S.p.a. ed Euro 80 da Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.a per interessi attivi su c/c, Euro 168.496 per interessi su operazioni di Pronti Contro Termine effettuati con Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., ed Euro 1.018 verso l'Erario a fronte di un'istanza di rimborso per Irap 2009.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamen	Titoli	Altro	2011	2010
1. Debiti verso banche	-			**0**	**92**
2. Debiti verso enti finanziari					
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie valutate al *fair value*					
7. Altre passività					
8. Derivati di copertura					
Totale	**0**		**0**	**0**	**92**

La Società non ha sostenuto nell'esercizio 2011 interessi passivi e oneri assimilati.

Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	2011	2010
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo		
4. attività di merchant bank		
5. garanzie rilasciate		
6. servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7. servizi di incasso e pagamento		
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni per:		
- servizi di intestazione ed amministrazione fiduciaria	10.282.230	10.616.351
- gestione piani azionariati diffusi	475.756	411.957
Totale	**10.757.986**	**11.028.308**

La variazione in diminuzione delle commissioni per servizi di intestazione ed amministrazione fiduciaria rispetto al precedente esercizio si è determinata in conseguenza a fattori concomitanti, quali la mancanza di proventi non ripetibili percepiti nel 2010 per effetto della proroga dello "scudo fiscale ter" e il persistere del trend tendenzialmente negativo del mercato fiduciario che ha portato ad un numero elevato di estinzioni di mandati fiduciari con una conseguente sostanziale diminuzione della massa fiduciaria.
L'incremento delle commissioni per gestione piani azionariati diffusi è dovuto alla definizione di una nuova operazione di amministrazione di un piano di azionariato diffuso.

2.2 Composizione della voce 40 " Commissioni passive "

Dettaglio / Settori	2011	2010
1. garanzie ricevute		
2. distribuzione di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento		
4. altre commissioni (servizi di intestazione ed amministrazione fiduciaria)	**112.362**	**107.831**
Totale	**112.362**	**107.831**

Trattasi di commissioni rivenienti dall'applicazione di convenzioni con banche collocatrici principalmente appartenenti al gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

Sezione 3 - Dividendi e Proventi simili - Voce 50

La Società non ha in essere alla data del bilancio dividendi e proventi assimilati.

Sezione 4 -Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie	**98.778**	**3.500**			**102.278**
1.1 Titoli di debito	98.778	3.500			102.278
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR					
1.3 Finanziamenti					
1.4 Altre attività					
2. Passività finanziarie					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre passività					
3. Attvità e passività finanziarie: differenze di cambio					
4. Derivati finanziari					
5. Derivati su crediti					
Totale	**98.778**	**3.500**			**102.278**

Il risultato rilevato nell'esercizio è costituito prevalentemente dagli effetti positivi della valutazione ai prezzi di fine esercizio dei titoli detenuti nel portafoglio di Sirefid come strumenti finanziari destinati alla negoziazione.

Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 70

La Società non ha in essere alla data del bilancio attività di copertura

Sezione 6 - Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value - Voce 80

La Società non ha in essere alla data del bilancio attività finanziarie e passività finanziarie valutate al fair value.

Sezione 7 - Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 90

La Società non ha in essere alla data del bilancio utile (perdita) da cessione o riacquisto.

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100

8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		2011	2010
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche						
- per leasing						
- per factoring						
- altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari						
- per leasing						
- per factoring						
- altri crediti						
3. Crediti verso clientela		**317.613**			**317.613**	**18.039**
- per leasing						
- per factoring						
- per credito al consumo						
- altri crediti		317.613			317.613	18.039
Totale		**317.613**			**317.613**	**18.039**

Trattasi dell'effetto economico del processo di valutazione della recuperabilità dei crediti emessi e non ancora incassati nei confronti della clientela.

8.2 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Non sono presenti attività finanziarie disponibili per la vendita.

8.3 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza"

Non sono presenti rettifiche/riprese su attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

8.4 Composizione della sottovoce 100.b "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"

La Società non ha operato alla data del bilancio rettifiche di valore per deterioramento di altre operazioni finanziarie.

Sezione 9 - Spese Amministrative - Voce 110

9.1 Composizione della sottovoce 110.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	2011	2010
1.Personale dipendente	**2.531.514**	**2.447.932**
a) salari e stipendi	1.545.460	1.708.464
b) oneri sociali	462.300	512.764
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	78.505	132.876
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	119.742	20.544
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili: - a contribuzione definita - a benifici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni: - a contribuzione definita - a benifici definiti		
h) altre spese	325.507	73.284
2. Altro personale in attività	**2.564.527**	**2.428.930**
3. Amministratori e Sindaci	**157.400**	**146.872**
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	**5.253.441**	**5.023.734**

Nella voce altre spese è ricompreso un accantonamento straordinario, effettuato su disposizioni della Capogruppo, pari ad Euro 281.610, al netto dell'attualizzazione di Euro 11.762, per la costituzione di un Fondo oneri per esodo del personale, in applicazione dell'accordo del 29/07/2011 (vedi Sezione 11 - Voce 110 del Passivo).

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

AL 31 DICEMBRE 2011		Diretti	Comandati dal Gruppo	Comandati al Gruppo	Totale
a)	Dirigenti	2,0	1,0	(0,5)	2,5
b)	Quadri	13,5	14,0	-	27,5
c)	Impiegati	15,3	18,9	(0,4)	33,8
TOTALE MEDIO DEI DIPENDENTI		**30,8**	**33,9**	**(0,9)**	**63,8**

Il costo di un dirigente a libro paga della Società viene ribaltato al 50% alla società Intesa Sanpaolo Trust Company Fiduciaria SpA..

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

	2011	2010
Prestazioni professionali	595.570	377.022
Spese informatiche	631.849	542.568
Imposte e tasse diverse	130.299	128.341
Spese generali	851.369	974.886
Totale	**2.209.087**	**2.022.817**

Come richiesto dalla normativa di riferimento si evidenzia che nella voce "prestazioni professionali" sono inclusi i compensi della società di revisione relativi sia alla revisione di bilancio che al reporting package semestrale per complessivi Euro 59.150 e per Euro 1.850 relativi alle verifiche volte alle sottoscrizioni delle dichiarazioni fiscali.

Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto netto (a+b-c)
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	**9.035**			**9.035**
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	7.339			7.339
d) strumentali	1.219			1.219
e) altri	477			477
1.2 Acquiste in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui concesse in leasing operativo				
Totale	**9.035**			**9.035**

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto netto (a+b-c)
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	**136.915**			**136.915**
2.1 di proprietà	136.915			136.915
2.2 Acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	**136.915**	-	-	**136.915**

La quota di ammortamento dell'anno si riferisce essenzialmente al sistema applicativo.

Sezione 12 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 140

La Società non ha operato alla data del bilancio valutazioni al fair value di attività materiali e immateriali.

Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

Come da indicazioni della Capogruppo l'accantonamento effettuato per costituire il fondo oneri per esodo del personale è stato classificato nei costi del personale.

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

La voce contabilizza oltre al ricavo di 95.000 Euro relativo al service amministrativo prestato alla società Intesa Sanpaolo Trust Company Fiduciaria S.p.A. anche Euro 32.860 inerenti al service informatico pertinente alla stessa società ed è decrementato per Euro 31.000 circa per insussistenza economica dovuta alla dismissione di taluni cespiti di secondaria importanza, non più utilizzati per l'esercizio dell'attività.
L'importo residuale si riferisce a proventi di gestione diversi.
L' ammontare totale ammonta ad Euro 95.163.

Sezione 15 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 170

La Società non detiene alla data del bilancio partecipazioni.

Sezione 16 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 180

La Società non ha effettuato alla data del bilancio cessioni di investimenti.

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	2011	2010
1. Imposte correnti	1.196.686	1.434.393
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	6.339	(8.356)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	77.464	(17.738)
5. Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	**1.280.489**	**1.408.299**

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	2011	
Risultato dell'esercizio ante imposte		3.173.464
Imposte sul reddito di competenza	988.154	
Imposte sul reddito effettive	**988.154**	**31,14%**
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Differenze permanenti in diminuzione	15.398	0,49%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Differenze permanenti in aumento	(130.849)	-4,12%
Imposte sul reddito teoriche	**872.703**	**27,50%**

IRAP	2011	
Risultato dell'esercizio ante imposte		3.173.464
Imposte sul reddito di competenza	285.996	
Imposte sul reddito effettive	**285.996**	**9,01%**
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Differenze permanenti in diminuzione	47.822	1,51%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Differenze permanenti in aumento	(210.053)	-6,62%
Imposte sul reddito teoriche	**123.765**	**3,90%**

	2011
Tax rate complessivo (IRES e IRAP)	40,15%
Imposte sul reddito complessive di competenza	**1.274.150**

Sezione 18 - Utile (Perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 200

La Società non detiene alla data del bilancio attività in via di dismissione.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

3.1. RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali
2. Politiche di gestione del rischio di credito

La Società svolge l'attività di cui alla Legge 1966/39 e quindi limita la sua attività alla amministrazione fiduciaria di patrimoni di terzi.
Non rientra nella propria attività istituzionale la concessione di crediti alla clientela mandataria.
Il rischio di credito in cui incorre la Società è quindi legato al mancato incasso delle commissioni contrattuali di intestazione fiduciaria addebitate alla clientela.
Le fatture/notule rivenienti dalla prestazione di servizi fiduciari vengono richieste con periodicità annua o per frazione d'anno con decorrenza dalla data d'accensione del rapporto.
Per limitare questo rischio la Società ha provveduto, come noto, già da qualche esercizio ad incanalare, fin dalla data di accensione del rapporto contrattuale, l'incasso delle commissioni con la procedura RID - Rapporti Interbancari Diretti - in base alla quale il cliente autorizza la Società e la propria Banca ad emettere (Sirefid SpA) ed accogliere (la Banca) gli addebiti degli importi delle commissioni convenute alla scadenza programmata.
L'attività mensile per il monitoraggio del rischio di credito, curata dalla struttura operativa tramite l'utilizzo di alcune procedure informatiche, consente un'adeguata rilevazione dello stato e dell'evoluzione delle commissioni da incassare e dei solleciti emessi.
Apposito reporting viene distribuito periodicamente alle funzioni di direzione.
Si fa rinvio per quanto attiene gli aspetti quantitativi connessi alla misurazione del rischio di credito a quanto già riportato nelle apposite parti B e C della presente nota integrativa.
L'andamento dei crediti è monitorato dalla Direzione Generale.

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO INTERESSE
3.2.2 RISCHIO DI PREZZO
3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

Per la tipologia di attività svolta dalla Società i rischi di mercato a cui la stessa risulta soggetta riguardano gli investimenti del patrimonio della medesima: dal momento che la Società detiene solo titoli di stato, di cui uno di importo esiguo, "obbligatorio" per l'esercizio della propria attività fiduciaria, il rischio finanziario è limitato alle variazioni del prezzo e del tasso (tasso variabile).
L'andamento dei titoli è monitorato dal Responsabile dell'Unità operativa.

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Nella definizione propria di Rischi Operativi intesi come " *rischio di perdite dirette e indirette derivanti da processi, personale e sistemi interni inadeguati o carenti, oppure dovute ad eventi esogeni (inclusi i rischi legali ma esclusi i rischi strategici e reputazionali)", si precisa quanto segue:*

- la Società svolge servizi di amministrazione fiduciaria tramite appositi contratti di mandato ai sensi e per gli effetti degli artt. 1703 e seguenti del codice civile;
- i principali fattori di rischio operativo che pertanto possono fondamentalmente essere individuati sono riconducibili a negligenze nella gestione del mandato, a violazioni della privacy e dunque alla perdita della fiducia complessiva da parte dei clienti.

La nostra Società, a tal fine, risponde a tali rischi attraverso un apposito modello organizzativo e di gestione che prevede:

- l'attuazione e l'osservanza di un apposito codice etico ai sensi e per gli effetti anche del D.Lgs. 231/2001;
- l'adozione di un modello organizzativo di gestione e controllo interno ai sensi e per gli effetti del sopra richiamato D.Lgs. 231/2001;
- la presenza di apposite funzioni di controllo e di Risk Management coordinate anche dalla Capogruppo;
- l'adozione del documento programmatico della sicurezza ai sensi e per gli effetti anche del D.Lgs. 196/2003;
- l'adozione di procedure supportate da software informatici per il rispetto ed il controllo delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche;
- la presenza di prassi e procedure interne

che nel complesso mitigano i rischi operativi sopra indicati riducendoli ad un livello che è valutato accettabile dalla Direzione della Società.

Sezione 4 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1. IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA

4.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La Società presenta un buon livello di patrimonializzazione generato da:
- apporti del socio;
- utili non distribuiti (riserva legale ed altre riserve) liberamente distribuibili a parte quanto previsto dal codice civile in materia di riserva legale;
- avanzo di fusione liberamente distribuibile in quanto derivante da riserve straordinarie di utili, a suo tempo patrimonializzati dalle società incorporate in conseguenza di operazioni straordinarie di fusione avvenute nel 2002 e nel 2005;
- riserva di scissione relativa all'operazione deliberata in data 23.12.2008 con decorrenza 1.1.2009 (compendio pervenuto da Sanpaolo Fiduciaria S.p.A.);
- riserve per avanzo utili non distribuiti;
- residuali altre riserve.

4.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per i dati quantitativi si rimanda alla successiva tabella di sintesi.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	2.600.000				
Riserve di capitale					
Riserve di utili:					
Riserva legale	520.000	B			
Riserva straordinaria	1.412.817	A/B/C	100%		
Avanzo di fusione	6.596.566	A/B/C*	100%		
Utili a nuovo	4.176.776	A/B/C	100%		
Altre riserve	6.637	A/B/C	100%		
Totale	**15.312.796**				

Legenda A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

* con obbligo di evidenza se destinato ad aumento di capitale e con obbligo di ricostituzione se a copertura perdite in quanto non affrancato.

4.1.2.1 COMPOSIZIONE

Voci/Valori	2011	2010
1. Capitale	2.600.000	2.600.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	520.000	520.000
b) statutaria	1.412.817	1.412.817
c) azioni proprie		
d) altre	10.779.979	9.918.724
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimendti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile d'esercizio	1.899.314	2.511.255
Totale	17.212.110	16.962.796

Sezione 5 - PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10.	**Utile d'esercizio**	**3.179.803**	**(1.280.489)**	**1.899.314**
	Altre componenti reddituali			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
90.	Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
110.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**			
120.	**Redditività complessiva (Voce 10+110)**	**3.179.803**	**(1.280.489)**	**1.899.314**

Sezione 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POLITICHE DI COPERTURA

6.1. INFORMAZIONI SUI COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Il Consiglio di Amministrazione di Sirefid S.p.A. è composto da dieci membri.
I compensi erogati al Consiglio di Amministrazione nel corso dell' anno ammontano a Euro 132/mila, comprensivi di contributi previdenziali a carico della Società.
L' Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs n.231/2001 è composto da due membri effettivi e da un membro supplente. Il costo corrispondente è stato pari a Euro 10.640.
Ai componenti il Collegio Sindacale sono stati erogati compensi lordi per Euro 15/mila circa.

6.2. CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

Non vi sono crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci.

6.3. INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate di natura non atipica o inusuale sono principalmente riconducibili alle seguenti tipologie:

Dati patrimoniali
operazioni bancarie, di intermediazione, di servizi amministrativi e di distacco del personale, come da dettaglio esposto dopo il prospetto riepilogativo di seguito redatto;

Dati economici
interessi attivi rivenienti dalla gestione della liquidità della Società;
forniture di servizi di outsourcing e per la gestione del personale dipendente, che regolano le attività di carattere ausiliario per il funzionamento della Società;
oneri relativi al personale distaccato dalla Controllante o da altre imprese del Gruppo, necessario per il raggiungimento degli scopi sociali;
oneri relativi al funzionamento della struttura societaria (parte del Consiglio di Amministrazione);
commissioni attive e passive, rivenienti da convenzioni stipulate con la Capogruppo e con società dalla stessa controllate, relative alla gestione dei rapporti fiduciari;
ricavi relativi al personale distaccato presso altre società del Gruppo.

OPERAZIONI POSTE IN ESSERE CON PARTI CORRELATE

(importi in Euro)	ATTIVITA'	PASSIVITA'	COSTI	RICAVI
IMPRESA CONTROLLANTE				
1 Rapporti con Banche				
Intesa Sanpaolo S.p.A	**295.016**	**1.223.312**	**2.114.760**	**82.045**
TOTALE IMPRESA CONTROLLANTE	**295.016**	**1.223.312**	**2.114.760**	**82.045**
IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE				
1 Rapporti con Banche				
Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A	**12.389.181**	**287.689**	**740.363**	**2.125.544**
Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.	**5.414**	**3.765**	**1.075**	**5.414**
Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A.	**2.055**	**435**		**2.055**
Banco di Napoli S.p.A.	**22.853**	**4.085**	**4.085**	**18.887**
Banca dell'Adriatico S.p.A.	**5.532**	-	-	**5.532**
Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.	**15.147**	**917**	-	**3.090**
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	-	**1.176**	-	-
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.	**450**	**76**	-	**450**
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S	-	**185**	**50**	-
2 Rapporti con Enti Finanziari/altre soc. **del Gruppo**				
Intesa Sanpaolo Group Services S.p.A.	**38.211**	**269.817**	**511.750**	-
Intersa Sanpaolo Trust Company S.p.A.	**87.074**	-	-	**219.938**
Eurizon Capital Sgr S.p.A.	**21.029**	-	-	-
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.	-		**16.107**	-
Mediofactoring SpA	-	**145.423**	-	-
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	**12.586.946**	**713.568**	**1.273.430**	**2.380.910**
TOTALE IMPRESA CONTROLLANTE E IMPRESE CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE	**12.881.962**	**1.936.880**	**3.388.190**	**2.462.955**

Sirefid S.p.A. è controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A., parte correlata ai sensi dello Ias n. 24.

Sono inoltre presenti n. 7 mandati fiduciari accesi nei confronti di parti correlate, rilevate tramite rapporti esistenti con il Gruppo di appartenenza; al 31/12/2011 la relativa massa fiduciaria ammonta ad euro 18.451.560 e le commissioni maturate corrispondono ad euro 27.207.

Attività:

Alla data del 31 dicembre 2011 i saldi attivi che la Società ha sono i seguenti:
- verso Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 155.930 quale giacenza di conto corrente, Euro 108.337 per commissioni su servizi resi in convenzione nell'ambito dell'attività fiduciaria, Euro 129 per distacchi attivi di nostro personale dipendente, Euro 30.620 in applicazione delle disposizioni fiscali sul consolidato nazionale;
- verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. Euro 11.202.247 per saldi di conto corrente, Euro 1.130.275 per commissioni su servizi resi in convenzione nell'ambito dell'attività fiduciaria e Euro 56.659 per nota di credito da riceve a rettifica del costo per l'affitto dei locali di Torino;
- verso Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. Euro 38.211 per cessione di personale alla nostra società;
- verso Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A. Euro 54.214 per distacco attivo del personale alla stessa e Euro 32.860 per contratto di service amministrativo;
- verso Eurizon Capital S.G.R. SpA Euro 21.029 per crediti scaturiti in seguito al conferimento dei saldi da parte di Sanpaolo Fiduciaria avvenuto in data 1 gennaio 2009 ;
- verso Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. Euro 5.414, Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A. Euro 2.055 , Banco di Napoli S.p.A Euro 22.853, Banca dell'Adriatico S.p.A Euro 5.532, Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. Euro 15.147 e Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. Euro 450, per servizi resi in convenzione nell'ambito dell'attività fiduciaria.

Passività:

I saldi passivi nei confronti di parti correlate sono i seguenti:
- verso la capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 1.044.186 a fronte di fatture per service amministrativo prestato dalla stessa e per distacco del personale, Euro 15.261 per commissioni retrocesse a fronte di convenzioni nell'ambito dell'attività fiduciaria e Euro 163.865 per imposta Ires d'esercizio nell'ambito del consolidato nazionale;
- verso Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. abbiamo debiti per prestazioni relative al contratto di service sottoscritto per Euro 264.814 e Euro 5.003 per distacco del personale;
- verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. il debito ammonta ad Euro 234.359 per distacco del personale, Euro 20.000 a fronte di contratto di service amministrativo sottoscritto e Euro 33.330 per servizi resi in convenzione nell'ambito dell'attività fiduciaria;
- abbiamo inoltre debiti verso Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per Euro 3.765, verso Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A. per Euro 435, verso Banco di Napoli S.p.A. per Euro 4.085, verso Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. per Euro 917, verso Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. per Euro 1.176 e verso Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. per Euro76; tutti a fronte di commissioni riconosciute per convenzioni nell'ambito dell'attività fiduciaria;
- verso Cassa dei Risparmio di Forlì e della Romagna S.p.A. per Euro 185 per distacco passivo di personale;
- verso Mediofactoring S.p.A. abbiamo un debito per Euro 145.423 a seguito della operazione di cessione crediti operata da un nostro fornitore nei loro confronti.

Costi:

Sirefid ha maturato nel corso dell'anno costi verso le parti correlate come segue:
- verso Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 1.949.957 per distacco del personale, Euro 14.860 per emolumenti ad Amministratori riversati alla società di appartenenza, Euro 41.693 per affitti di locali di proprietà della controllante e Euro 21.718 per spese di tenuta conti correnti e deposito titoli;
  Sirefid ha sottoscitto un contratto di service amministrativo con la Controllante che ha comportato un costo annuo pari ad Euro 71.271, mentre la retrocessione di commissioni per convenzioni nell'ambito dell'attività fiduciaria ammonta ad Euro 15.261;
- verso Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a. Euro 506.747 relativi ad un contratto di service amministrativo e Euro 5.003 per distacco passivo del personale;
- verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.Euro 593.411 per distacco del personale, Euro 21.140 per emolumenti ad Amministratori riversati alla società di appartenenza, Euro 20.000 per contratto di service amministrativo relativo alla gestione del personale, Euro 43.000 per canoni passivi di locazione uffici, Euro 62.318 per convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria ed Euro 494 per spese di tenuta conto corrente;
- verso Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A. abbiamo costi per distacco del personale pari ad Euro 50;
- verso Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. abbiamo costi per distacco del personale per Euro 16.107;
- abbiamo infine costi per convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria verso Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. per Euro 1.075 e verso il Banco di Napoli S.p.A. per Euro 4.085;

Ricavi:

I ricavi maturati nei confronti di parti correlate sono i seguenti:
- verso Intesa Sanpaolo S.p.A. Euro 3.924 per interessi attivi su liquidità di conti correnti, Euro 77.771 per commissioni riconosciute per convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria, Euro 350 a seguito di distacco attivo di personale;
- verso Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. per interessi attivi su liquidità di conto corrente Euro 80, per interessi attivi su operazioni di pronti contro termine Euro 168.496, Euro 17.840 per distacco attivo di nostro personale e per commissioni a nostro favore per convenzioni stipulate nell'ambito dell'attività fiduciaria Euro 1.939.128;
- verso Intesa Sanpaolo Trust Company S.p.A. abbiamo maturato ricavi per Euro 127.860 relativi a contratto di service amministrativo stipulato, per Euro 9.000 per contratto di sublocazione locali e per distacco del personale Euro 83.078;
- abbiamo inoltre maturato ricavi verso banche del gruppo per convenzioni nell'ambito dell'attività fiduciaria come segue verso Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. Euro 5.414, verso Cassa di Risparmio del Friuli S.p.A. Euro 2.055, verso Banco di Napoli S.p.A. Euro 18.887, verso Banca dell'Adriatico S.p.A. Euro 5.532, verso Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. Euro 3.090 e verso Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A. Euro 450.

Sezione 7 - Altri dettagli informativi

7.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

AL 31 DICEMBRE 2010	Diretti	Comandati dal Gruppo	Comandati al Gruppo	Totale
a) Dirigenti	2,0	1,0	(0,5)	2,5
b) Quadri	12,0	12,0	-	24,0
c) Impiegati	19,0	22,0	-	41,0
TOTALE MEDIO DEI DIPENDENTI	**33,0**	**35,0**	**(0,5)**	**67,5**

AL 31 DICEMBRE 2011	Diretti	Comandati dal Gruppo	Comandati al Gruppo	Totale
a) Dirigenti	2,0	1,0	(0,5)	2,5
b) Quadri	13,5	14,0	0,0	27,5
c) Impiegati	15,3	18,9	(0,4)	33,8
TOTALE MEDIO DEI DIPENDENTI	**30,8**	**33,9**	**(0,9)**	**63,8**

Il dipendente distaccato al 50% è un Dirigente che riveste il ruolo di Direttore Generale nella Intesa Sanpaolo Trust Company Fiduciaria S.p.A. .

IMPRESA CAPOGRUPPO

L'impresa Capogruppo che redige il bilancio consolidato è INTESA SANPAOLO S.p.A., con Sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156.
Ai sensi dell'art. 2497 - bis c.c. si segnala che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Socio unico INTESA SANPAOLO S.p.A. ed appartiene al Gruppo Bancario INTESA SANPAOLO.

Relativamente ai rapporti con le parti correlate si rimanda al prospetto dettagliato inserito nella relazione sulla gestione ed ai prospetti della nota integrativa.
A tale proposito si riportano in allegato i prospetti riepilogativi di stato patrimoniale e di conto economico dell'ultimo bilancio della controllante INTESA SANPAOLO S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Angelo CALOIA)

Milano, 28 febbraio 2012

Stato Patrimoniale di INTESA SANPAOLO

(importi in euro)

Voci dell'attivo	31.12.2010	31.12.2009	variazioni assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	2.671.205.461	5.973.052.089	-3.301.846.628	-55,3
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	29.533.296.550	29.653.170.242	-119.873.692	-0,4
30. Attività finanziarie valutate al fair value	366.562.053	332.517.404	34.044.649	10,2
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.030.271.928	11.994.689.162	1.035.582.766	8,6
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	853.203.817	1.304.875.729	-451.671.912	-34,6
60. Crediti verso banche	116.884.594.267	116.066.739.844	817.854.423	0,7
70. Crediti verso clientela	178.399.768.615	178.550.192.260	-150.423.645	-0,1
80. Derivati di copertura	5.549.455.546	5.488.654.971	60.800.575	1,1
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	70.400.154	67.058.731	3.341.423	5,0
100. Partecipazioni	43.510.047.088	42.327.452.269	1.182.594.819	2,8
110. Attività materiali	2.414.599.619	2.407.481.813	7.117.806	0,3
120. Attività immateriali	9.135.242.561	9.239.162.746	-103.920.185	-1,1
di cui:				
- avviamento	6.160.361.491	6.160.361.491	-	-
130. Attività fiscali	4.516.105.924	4.132.496.486	383.609.438	9,3
a) correnti	1.896.744.729	1.417.216.211	479.528.518	33,8
b) anticipate	2.619.361.195	2.715.280.275	-95.919.080	-3,5
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	13.168.158	6.450.200.193	-6.437.032.035	-99,8
150. Altre attività	3.959.385.783	7.659.400.578	-3.700.014.795	-48,3
Totale dell'attivo	410.907.307.524	421.647.144.517	-10.739.836.993	-2,5

Stato Patrimoniale di INTESA SANPAOLO

(importi in euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2010	31.12.2009	variazioni assolute	%
10.	Debiti verso banche	93.814.856.147	93.159.856.515	654.999.632	0,7
20.	Debiti verso clientela	118.707.159.954	112.943.100.675	5.764.059.279	5,1
30.	Titoli in circolazione	128.253.454.734	137.513.063.451	-9.259.608.717	-6,7
40.	Passività finanziarie di negoziazione	10.526.800.541	10.463.136.189	63.664.352	0,6
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
60.	Derivati di copertura	2.280.639.369	2.127.186.029	153.453.340	7,2
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.040.809.797	1.165.616.528	-124.806.731	-10,7
80.	Passività fiscali	687.686.756	707.047.463	-19.360.707	-2,7
	a) correnti	189.490.338	271.188.767	-81.698.429	-30,1
	b) differite	498.196.418	435.858.696	62.337.722	14,3
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	5.720.883.267	-5.720.883.267	
100.	Altre passività	4.463.024.761	7.725.507.890	-3.262.483.129	-42,2
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	606.427.376	601.613.898	4.813.478	0,8
120.	Fondi per rischi ed oneri	1.677.240.281	1.735.122.646	-57.882.365	-3,3
	a) quiescenza e obblighi simili	277.211.411	264.194.302	13.017.109	4,9
	b) altri fondi	1.400.028.870	1.470.928.344	-70.899.474	-4,8
130.	Riserve da valutazione	896.228.850	986.225.503	-89.996.653	-9,1
140.	Azioni rimborsabili	-	-	-	-
150.	Strumenti di capitale	-	-	-	-
160.	Riserve	5.708.899.781	5.038.338.335	670.561.446	13,3
170.	Sovrapprezzi di emissione	33.270.672.222	33.270.641.555	30.667	-
180.	Capitale	6.646.547.923	6.646.547.923	-	-
190.	Azioni proprie (-)	-	-175.451	-175.451	
200.	Utile (perdita) d'esercizio	2.326.859.032	1.843.432.101	483.426.931	26,2
	Totale del passivo e del patrimonio netto	410.907.307.524	421.647.144.517	-10.739.836.993	-2,5

Conto Economico di INTESA SANPAOLO

(importi in euro)

Voci		2010	2009	variazioni assolute	variazioni %
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	8.648.773.277	10.605.949.599	-1.957.176.322	-18,5
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-5.887.860.476	-7.134.879.599	-1.247.019.123	-17,5
30.	Margine di interesse	2.760.912.801	3.471.070.000	-710.157.199	-20,5
40.	Commissioni attive	2.440.316.797	2.406.283.426	34.033.371	1,4
50.	Commissioni passive	-324.089.938	-286.819.287	37.270.651	13,0
60.	Commissioni nette	2.116.226.859	2.119.464.139	-3.237.280	-0,2
70.	Dividendi e proventi simili	1.557.358.419	1.378.771.645	178.586.774	13,0
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	48.903.556	180.990.315	-132.086.759	-73,0
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	-48.287.375	20.490.667	-68.778.042	
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	17.319.104	49.726.071	-32.406.967	-65,2
	a) crediti	9.192.119	3.800.727	5.391.392	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	10.650.690	34.991.734	-24.341.044	-69,6
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
	d) passività finanziarie	-2.523.705	10.933.610	-13.457.315	
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	18.933.399	49.579.659	-30.646.260	-61,8
120.	Margine di intermediazione	6.471.366.763	7.270.092.496	-798.725.733	-11,0
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-788.232.728	-1.313.223.643	-524.990.915	-40,0
	a) crediti	-762.832.691	-1.206.816.879	-443.984.188	-36,8
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-28.231.064	-68.498.671	-40.267.607	-58,8
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
	d) altre operazioni finanziarie	2.831.027	-37.908.093	40.739.120	
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	5.683.134.035	5.956.868.853	-273.734.818	-4,6
150.	Spese amministrative:	-4.227.817.933	-4.668.487.255	-440.669.322	-9,4
	a) spese per il personale	-2.136.508.137	-2.404.148.577	-267.640.440	-11,1
	b) altre spese amministrative	-2.091.309.796	-2.264.338.678	-173.028.882	-7,6
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-201.443.711	-164.221.774	37.221.937	22,7
170.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-114.302.378	-143.406.953	-29.104.575	-20,3
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-106.127.672	-140.891.257	-34.763.585	-24,7
190.	Altri oneri/proventi di gestione	481.374.637	669.107.905	-187.733.268	-28,1
200.	Costi operativi	-4.168.317.057	-4.447.899.334	-279.582.277	-6,3
210.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	6.652.778	27.135.872	-20.483.094	-75,5
220.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	-
230.	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.177.189	1.277.374	-100.185	-7,8
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.522.646.945	1.537.382.765	-14.735.820	-1,0
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-141.579.191	205.177.502	-346.756.693	
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.381.067.754	1.742.560.267	-361.492.513	-20,7
280.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	945.791.278	100.871.834	844.919.444	
290.	Utile/ (perdita) d'esercizio	2.326.859.032	1.843.432.101	483.426.931	26,2

SIREFID

Estratto del verbale

dell'Assemblea Ordinaria del 27 marzo 2012

L'Assemblea, riunitasi sotto la Presidenza del prof. Caloia:

- ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2011, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione

- ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2011 di € 1.899.314 come segue:

agli azionisti un dividendo lordo di € 0,28 per azione, sulle n. 5.000.000 di azioni in circolazione	€ 1.400.000
residuano	€ 499.314
che sommati agli utili degli esercizi precedenti	€ 4.176.776
utile a nuovo	€ 4.676.090